

# Turismo & Ospitalità

nel Trentino

**MAGAZINE**

**01.2020**

Anno XLVIII



Associazione Albergatori  
ed Imprese Turistiche  
della Provincia di Trento  
FEDERALBERGHI - TRENTO



FONDAZIONE  
UNESCO  
SOCIO  
SOSTENITORE

## CREDITO E IMPRESE



Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% NE/ TN Taxe percue

**SCIARE SICURI: LE  
REGOLE DEI MAESTRI**  
«Nero su bianco» in  
biglietterie ed Apt

**MARCHIO OPEN PER  
I TURISTI DISABILI**  
I maestri di sci in rete  
per i diversamente abili

**HOSPITALITY 2020  
AI BOX DI PARTENZA**  
Al centro il turismo  
enogastronomico

**IL TERRITORIO OSPITA  
LE OPERE DEL MART**  
A Trento e Cavalese le  
prime esposizioni

**HOTEL: COME GESTIRE  
GLI ALLOGGI TURISTICI**  
Ampliare l'offerta  
ricettiva o creare una Cav

Scopra le  
verande Finstral  
nello Studio più  
vicino a Lei!

# Un'oasi di pace – 365 giorni all'anno.

## Le verande Finstral. Più spazio. Più vita.

Non sarebbe bello avere uno spazio tutto per sé – in cui potersi ritirare ogni giorno... ad osservare le chiome degli alberi, a contare le nuvole o le stelle? Una veranda Finstral è il luogo perfetto per ritagliarsi del tempo per sé – e godersi a pieno i propri spazi. Sempre.

Maggiori informazioni su [www.finstral.com/verande](http://www.finstral.com/verande)

# Sommario



## TEMA DEL MESE

Credito e imprese: le fasi salienti della storia recente pag. 4



## VITA ASSOCIATIVA

Redditività dei rifugi: facilitare l'accesso ai contributi pag. 8

Sicurezza sugli sci: le regole da rispettare in pista pag. 10

I turisti disabili scelgono gli hotel con il marchio d'accessibilità Open pag. 11

Cape: trend positivo nel 2019 con un più 8% di venduto pag. 14

Val di Fiemme: formazione con tutti gli «attori» del territorio pag. 15

Una strategia social è vincente solo se si conoscono i propri followers pag. 16



## GIOVANI

Come funziona il Cnga: un focus sulla composizione del Comitato pag. 18



## CORSI CAT

Cat Turismo, al via la stagione di formazione 2020 pag. 19



## SPEAK ENGLISH

Useless e-mails in hotels & co. pag. 27



## FEDERALBERGHI

18,3 milioni di italiani in viaggio per Natale e Capodanno (più 9,8%) pag. 28



## LIBRI & TURISMO

Flora e terminologia montana pag. 30



## HOSPITALITY

Hospitality 2020, attenta al turismo enogastronomico pag. 32



## TRENTINO MARKETING

Al via le mostre del Mart sul territorio pag. 36



## NORMATIVE

Certificazione dei corrispettivi: le «regole» da seguire pag. 38

Strutture alberghiere, le linee guida per gestire gli alloggi turistici pag. 40

Dubbi pag. 42

# MAGAZINE

01.2020

Anno XLVIII

Chiusura Editoriale 14/01/2020

Foto Copertina: Il credito dà «nutrimento» alle imprese

tempo di lettura autore dell'articolo

Registrazione Tribunale di Trento n° 163 R.S. del 17/11/1971  
Roc n.5504 del 21/07/1998

Direzione, Redazione, Amministrazione:

Via Degasperi, 77 - 38123 TRENTO - Tel. 0461.923666 - asat@asat.it

Direttore Responsabile: Roberto Pallanch

Comitato di Redazione: Davide Cardella, Andrea Rudari, Stefano Hueller, Fabia Sartori  
Francesca Maffei, Monica Basile, Laura Licati, Sonia Ioriatti, Luca Scaramazza

Abbonamento annuo: € 40,00

Editore: Associazione Albergatori ed Imprese Turistiche della Provincia di Trento,  
Via Degasperi, 77 - 38123 TRENTO

Grafica e pubblicità: OGP srl - Agenzia di Pubblicità

Via dell'Ora del Garda, 61 - Tel. 0461 1823300 - Info: info.ogp@ogp.it - www.ogp.it

Stampa: Tipografia Esperia - LAVIS

# Una nuova legge unica dell'economia

Digitalizzazione e connettività, internazionalizzazione e sostenibilità, continuità manageriale e finanza, formazione e qualificazione: sono queste le sfide che la Giunta provinciale intende promuovere e sostenere introducendo importanti e significativi cambiamenti nella Legge unica dell'economia. Cambiamenti nel segno di una razionalizzazione e rimodulazione degli incentivi attualmente in vigore, possibilmente accrescendone selettività e incisività per favorire la crescita e il rafforzamento del tessuto produttivo e delle singole imprese.

In questi mesi gli uffici provinciali e i rappresentanti delle associazioni di categoria hanno lavorato sulle possibili modifiche che riguardano il contenuto di tale legge, ma anche nella consapevolezza che molto dovrà essere definito nell'ambito del suo regolamento attuativo. Da parte dell'Asat, se ne sono occupate la Giunta esecutiva e la struttura tecnica dell'associazione, vi è condivisione rispetto agli obiettivi e agli strumenti individuati dalla Provincia. Nello stesso tempo l'Associazione ha ribadito che il principio istitutivo di una «legge unica» che finanzia trasversalmente i diversi settori economici è tuttora valido, sia pure nella convinzione che si debba tener conto delle modalità in cui si concretizzano gli investimenti aziendali in considerazione del settore economico e della tipologia d'impresa.

È importante che, rispetto alle nuove sfide e agli strumenti della nuova legge, venga condotta un'analisi delle specificità delle tipologie d'impresa e dei settori in modo che non vengano privilegiati alcuni settori rispetto ad altri e soprattutto, per quanto ci riguarda, vengano date risposte adeguate alle imprese del turismo. Solo comprendendo, appunto attraverso uno sforzo di analisi e di definizione delle modalità di evoluzione dei singoli settori e delle imprese, si può dare vita ad uno strumento legislativo efficacemente a sostegno del loro sviluppo qualitativo e quantitativo. Questi concetti sono stati esposti e ribaditi in occasione degli incontri di carattere tecnico e allo stesso assessore Achille Spinelli, al quale è stata rappresentata l'opportunità che nel bilancio provinciale vengano individuate e messe a disposizione le risorse finanziarie per il funzionamento della legge.

Una nota va esplicitata riguardo alla procedura automatica e alla compensazione fiscale. È intenzione del Governo provinciale cancellare la procedura automatica come oggi si applica e, soprattutto, lo strumento della compensazione fiscale. La prima dovrebbe essere sostituita da una procedura valutativa semplificata, mentre la seconda non viene confermata perché troppo impegnativa dal punto di vista economico finanziario per le casse provinciali.

Da parte nostra abbiamo ribadito la forte utilizzazione della procedura automatica e il gradimento degli imprenditori sulla compensazione fiscale, testimoniato dal volume di investimento che ha saputo attivare.



Prosegue a Pag. 5.

direttore Roberto Pallanch

# Credito e imprese: le fasi salienti della storia recente

4

*Abbiamo deciso di affrontare un tema, quello del credito che da qualche anno è continuamente all'attenzione delle istituzioni pubbliche, delle imprese, delle loro associazioni e ovviamente delle stesse istituzioni creditizie. Il tema è complesso e nella trattazione non vi è pretesa di esaustività. Vorremmo però ricostruire da dove derivano le principali difficoltà attuali, interne al sistema creditizio e al mondo economico più in generale.*

*Che cosa è successo in questi anni dopo la crisi economica e finanziaria del 2008? C'è stato e c'è un problema nella disponibilità di credito in particolare per le piccole e micro imprese? Quali sono, in questo contesto, le dinamiche del settore alberghiero? Che cosa dicono gli Istituti bancari e la stessa Banca d'Italia? E le associazioni di categoria? Affronteremo le questioni e sentiremo le parti in causa a partire da questo primo articolo. Ne seguiranno altri sui prossimi numeri della nostra rivista.*

Nessuno dubita dell'importanza del credito, sia dal lato dell'offerta sia dal lato della domanda, come fattore fondamentale per la crescita del sistema economico e delle imprese. Il credito è necessario per avviare gli investimenti e per l'innovazione, senza dimenticare le forme di credito a sostegno della liquidità e dell'attività corrente.

Per anni il sistema economico e le imprese hanno trovato, fatta eccezione per situazioni particolari delle singole attività economiche o per momentanei rallentamenti congiunturali dell'economia, nel sistema creditizio un utile e valido interlocutore. La situazione cambia radicalmente con la crisi, dapprima finanziaria e subito dopo economica, conseguente al crac della Lehman Brothers e ai relativi riflessi a livello globale. È crisi economica e finanziaria, con un fortissimo impatto sui mercati finanziari, con un decremento dell'attività produttiva in quasi tutti i settori economici, ma anche con un calo di fiducia tra i vari attori del sistema economico, che nutrono aspettative negative rispetto alle prospettive di crescita dell'economia.

🕒 5' e 45"

✍️ Roberto Pallanch

La crisi del sistema produttivo si manifesta e si intreccia anche nel sistema bancario che restringe le condizioni di accesso al credito e, in molti casi, costringe le aziende a rientrare e/o a rinegoziare in peggio le condizioni esistenti. È la fase temporale in cui, anche a livello locale, vengono ridefiniti tassi, contratti di mutuo, liquidità e in generale le condizioni di accesso al credito. Una vera e propria chiusura dei rubinetti.

La crisi economica e finanziaria produce effetti anche sulla qualità dei bilanci di molti Istituti di credito, che vengono investiti da perdite derivanti da crediti deteriorati. Anche le nuove regole bancarie europee contribuiscono a rallentare l'erogazione di credito alle imprese imponendo una gestione più attenta e severa. L'obiettivo è quello di rafforzare il patrimonio delle banche, garantendo il risparmio, la tenuta delle singole banche e del sistema creditizio nel suo complesso. I requisiti di erogazione di finanziamenti alle imprese vedono l'introduzione di indicatori di valutazione economico patrimoniale e gestionale, il calcolo del rischio ovvero l'individuazione di classi di rischio a cui assegnare le imprese. Il prezzo del credito aumenta e diminuisce la sua disponibilità per le imprese meno solide. Sono gli effetti di «Basilea due». Le stesse banche vedono diminuire la possibilità di erogare credito, in quanto devono accantonare risorse in misura crescente in funzione del loro stesso livello di rischio e della qualità delle imprese a cui viene assegnato.

## Dalla crisi finanziaria agli interventi sostenuti dal credito cooperativo trentino, fino alle iniziative formative per favorire l'accesso al credito per piccole e medie imprese

Va detto, peraltro, che già da qualche anno i maggiori Istituti di credito nazionali avevano avviato una ristrutturazione produttiva e operata nel restringimento delle condizioni di accesso al credito. A pagarne per primi, ma non da soli, le spese sono le piccole attività e la crisi di post Lehman Brothers non fa che confermare, se non accentuare, questa tendenza.

Il Trentino non è immune da conseguenze. Gli effetti sul sistema economico locale risultano però ritardati e in parte meno impattanti, almeno in una prima fase. Concause sono l'andamento congiunturale leggermente differito del Trentino rispetto a quello nazionale.

... Segue dalla prima pagina

Detto questo, se la conferma di questi due strumenti non sarà possibile, è stato chiesto che la procedura valutativa sia estremamente semplificata e che, allo stesso tempo, i contributi collegati vengano erogati con celerità in un contesto di certezza normativa ed applicativa.

Un elemento ulteriore di preoccupazione è l'intenzione della Giunta di sospendere la Legge unica attuale e, quindi, «congelare» la possibilità di presentazione delle domande per almeno sei mesi in attesa della nuova legge e del relativo regolamento esecutivo. Su questa ipotesi di sospensione, l'Asat si è con forza espressa negativamente. È evidente che la sospensione della norma per sei mesi rischia di rallentare, se non di bloccare gli investimenti durante tutto il corso del prossimo anno. La proposta della Pat di predisporre ed utilizzare bandi su fondi europei per consentire il finanziamento di eventuali progetti preoccupa comunque: i bandi Fesr non sono di facile gestione per via delle complicazioni di carattere burocratico e, inoltre, non è pensabile che vengano pubblicati in breve tempo.

Confidiamo nella saggezza e, quindi, che questa scelta di sospendere il funzionamento della Legge unica venga rivista.

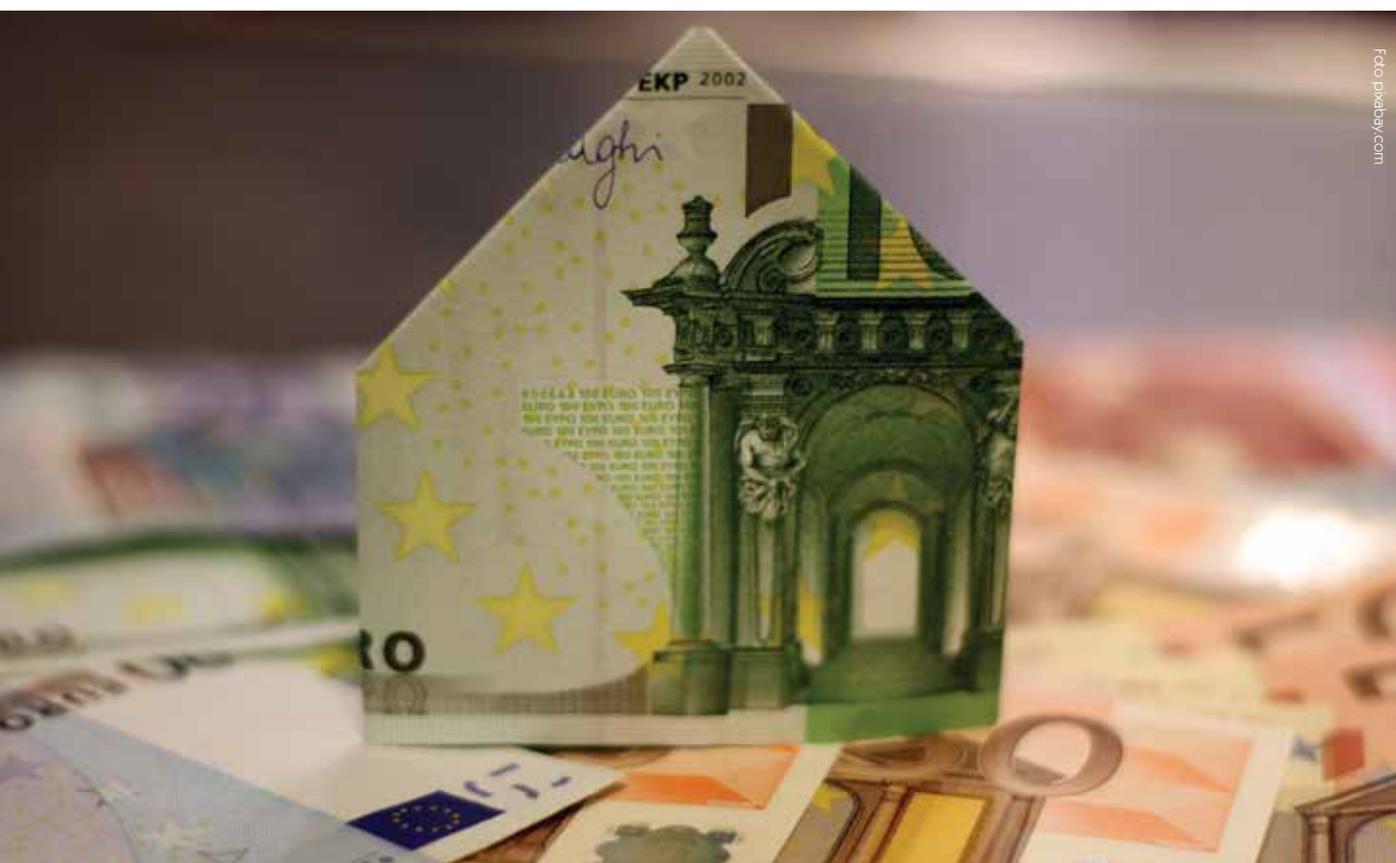


Foto pixabay.com



Foto pixabay.com

Il credito è fondamentale per investire e per innovare

È la scelta da parte della Provincia Autonoma di immettere una fortissima iniezione di liquidità per contrastare gli effetti della crisi, per favorire l'erogazione del credito alle imprese e più in generale per sostenere il sistema produttivo e la domanda di beni e servizi anche attraverso la leva pubblica. Una serie di provvedimenti che trovano condivisione e consenso delle parti economiche e sociali.

È anche il periodo delle moratorie sui mutui, che nascono a seguito di accordi tra Governo, sistema bancario e parti economiche e sociali a livello nazionale, ma che coinvolgono ovviamente anche il sistema trentino. Di suo, la Provincia assieme a Consorzi Fidi e alle maggiori banche locali vuole favorire, attraverso più provvedimenti e con la messa a disposizione di risorse finanziarie, la possibilità di ristrutturazione temporale e finanziaria del debito e il calmieramento della crescita dei tassi. Vanno ricordati anche il lease back e il cosiddetto fondo Olivi utilizzati soprattutto dal settore industriale. Per garantire liquidità si stabilisce anche la possibilità per le imprese di chiedere l'anticipazione in un'unica soluzione dei contributi concessi. Sono tutte iniziative che consentono o, quantomeno, intendono dare più ossigeno alle attività delle imprese, per superare gli effetti della crisi reimpostando la propria gestione e per mantenere i livelli occupazionali. Questi provvedimenti vengono pensati anche per sostenere la domanda interna trentina di beni e servizi.

Va detto che questi interventi sono soprattutto supportati dal credito cooperativo, che garantisce l'erogazione di risorse per la maggior parte. Le altre banche sono meno disponibili. Forse nascono anche da qui le successive difficoltà del credito cooperativo, che portano alcuni Istituti a situazioni di grave difficoltà dalla quale si esce attraverso una ristrutturazione complessiva del sistema attraverso accorpamenti di Istituti, per raggiungere una maggiore solidità patrimoniale e finanziaria.

È da allora che il tema della disponibilità di credito diventa oggetto di continui rilievi e rivendicazioni da parte delle imprese e delle loro associazioni di rappresentanza verso il sistema creditizio. Chi soffre maggiormente sono le piccole e micro imprese, che evidenziano le restrizioni nei finanziamenti per gli investimenti e per l'attività ordinaria. Va detto, peraltro, che il costo del denaro risulta invece particolarmente basso.

Il tema del credito è ancora oggi centrale e in questo ultimo anno la questione è stata affrontata dal Coordinamento provinciale imprenditori che ne ha fatto oggetto di riflessione, di rivendicazione e di richiesta di un comportamento diverso da parte del sistema creditizio.

Da segnalare anche le iniziative formative per favorire l'accesso al credito delle piccole e micro imprese. Un protocollo sottoscritto da Associazioni di categoria, Provincia autonoma, Consorzi Fidi, Banca d'Italia e Istituti bancari promuove una serie di incontri sul territorio per accrescere la cultura finanziaria delle imprese e, anche attraverso questo percorso formativo, per consentire un dialogo più efficace tra imprese e banche.

Da ultimo, ma di grande importanza ed utilità, ricordiamo il provvedimento di Provincia e Consorzio Fidi che amplia le garanzie pubbliche a sostegno degli investimenti delle piccole e medie imprese.

Sempre di recente il Coordinamento Provinciale Imprenditori ha stimolato iniziative quali incontri specifici di confronto e approfondimento con Cassa Centrale Banca, nel contesto rilevante della riforma del credito cooperativo, della sua ristrutturazione organizzativa e della costituzione dello stesso gruppo Cassa Centrale Banca come soggetto di valenza nazionale.

Infine, sono state affrontate le tematiche relative al ruolo del mediocredito regionale.

*Di questi aspetti parleremo prossimamente chiamando in causa i diretti protagonisti. (fine prima parte).*

## 50 MILIONI DI EURO PER LE PICCOLE IMPRESE TARENTINE. CONFIDI TARENTINO IMPRESE PROROGA IL «SOSTEGNO» FINO A FINE DICEMBRE 2020

Le imprese trentine possono contare sull'erogazione di un importo limite di 50 milioni di euro di finanziamenti bancari, sotto forma di mutui della durata massima di 84 mesi. E questo fino al 31 dicembre 2020 grazie all'impegno di Confidi Trentino Imprese per la proroga del «Plafond Sostegno Imprese Trentine».

Va ricordato che la garanzia assicurata da Confidi sarà a prima richiesta e prevede la copertura fino all'80% dell'importo del finanziamento erogato, a fronte del versamento di commissioni e spese di istruttoria particolarmente agevolate. Lo strumento è a disposizione di imprese e professionisti con sede legale o operativa in Trentino. Il requisito principale per poter accedere al Plafond è che le operazioni finanziarie abbiano le condizioni per poter beneficiare dell'intervento del Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese (ex L. 662/96).

Per informazioni ed approfondimenti visitare il sito:

<https://confiditrentinoimprese.it/>.

## Nuova Bravilor Junior

Per la tua reception, il tuo B&B o il tuo bar, prepara ottimo caffè filtro con la tecnologia Bravilor e un design semplice ed elegante. Oltre un litro di caffè in 6 minuti, da offrire in ogni occasione.

**BRAVILOR  
BONAMAT**



**Bravilor Italia S.r.l.**  
Via Palermo 22  
I-20090 Assago (MI)  
T +39 02 8354 7208  
info.it@bravilor.com

[www.bravilor.com](http://www.bravilor.com)

# Redditività dei rifugi: facilitare l'accesso ai contributi

Al momento dell'insediamento del nuovo Governo provinciale l'associazione Gestori Rifugi del Trentino aveva posto all'attenzione del neo assessore al turismo **Roberto Failoni** una serie di richieste a fronte di un problema generale di redditività dei rifugi (stagione molto corta a fronte di oneri eccessivi), ribadendo la necessità di sostenere le attività in alta quota, a bassa redditività potenziale e particolarmente isolate, anche in ragione del loro ruolo di presidio di sicurezza del territorio e di servizio agli escursionisti. Le stesse considerazioni sono state poste nuovamente in occasione dell'annuale assemblea dell'associazione Gestori Rifugi del Trentino, che si è svolta alla fine del mese di novembre a Riva del Garda presso il Centro di formazione professionale alberghiero del Varone.

È stato fatto, inoltre, presente che «molti rifugi hanno ancora grossi problemi di connettività: serve un completamento ed un potenziamento della "banda larga" per raggiungere tutte le strutture» anche in ragione dei numerosi obblighi di comunicazione fiscale (fatturazione elettronica, corrispettivi telematici, ecc.) che sono intervenuti nel corso dell'ultimo anno. Inoltre, è stato detto, non va sottovalutato il problema dei rifiuti con la «necessità di venire incontro ai costi ed alle evidenti problematiche logistiche di trasporto a valle e di smaltimento».

Infine, l'ultima richiesta fatta pervenire all'assessore al turismo Roberto Failoni, che non è potuto intervenire perché impegnato in Consiglio provinciale, è stata quella di mettere mano alla Legge provinciale sui rifugi e sui sentieri alpini ed al suo regolamento di attuazione al fine di adeguarla alle mutate esigenze del mercato, rivedendo il concetto ormai datato di sobria ospitalità.

Durante la sua relazione annuale, il presidente dei rifugisti **Ezio Alimonta** ha anche sottolineato i preziosi risultati ottenuti dall'Associazione. «L'aumento - dice - della platea dei beneficiari potenziali per l'utilizzo dell'elicottero. Oppure l'incremento all'80% per tutti i rifugi alpini del contributo per gli interventi di approvvigionamento energetico, idrico e di smaltimento reflui». «Inoltre - aggiunge - un rappresentante dei rifugisti è stato nominato all'interno del Tavolo Azzurro.

A livello nazionale, grazie all'attività di lobby di Federalberghi ed all'emendamento presentato dalla senatrice **Elena Testor** è stata ottenuta la proroga (fino al 31 dicembre 2019) del termine per effettuare una prima serie di adempimenti di prevenzione incendi per i rifugi alpini (le strutture dovranno poi adeguarsi a tutti i restanti punti della normativa in questione entro il 31 dicembre 2021). Il presidente Alimonta ha voluto ricordare le richieste fatte giungere al Governo nazionale attraverso Federalberghi (quindi attraverso l'Asat, che la rappresenta sull'intero territorio provinciale). «Abbiamo spinto - spiega - per l'aumento del contingente di personale straniero, per l'esonero dall'invio dei corrispettivi elettronici e per una ulteriore proroga del termine per l'adeguamento antincendio».



Il presidente Alimonta al tavolo dei relatori



I presenti all'assemblea annuale dei rifugisti

## Assemblea annuale dei rifugisti: le richieste al Governo nazionale e provinciale

🕒 3' e 15"

All'assemblea annuale erano presenti il vicepresidente dell'Asat **Marco Masè** ed il vicedirettore dell'Asat **Davide Cardella**, la direttrice dell'Accademia della Montagna **Iva Berasi**, il consigliere del Soccorso alpino **Werner Maturi**, il presidente della Federazione corpi bandistici **Renzo Braus**, il direttore di Accademia d'Impresa **Bruno Degasperi** ed il presidente dei rifugi dell'Alto Adige **Stefan Perathoner**. Per la Sat sono intervenuti la presidente **Anna Facchini**, il vicepresidente **Roberto Bertoldi** ed il presidente della Commissione rifugi **Sandro Magnoni**.

Nel corso dell'assemblea, poi, **Mirta Valentini**, responsabile dell'area Sales Support di Trentino Marketing, ha illustrato il Piano strategico dei contenuti ed invitato i rifugisti ad utilizzare Feratel (il sistema di booking trentino). «In primavera ed autunno - ricorda - è stata promossa una campagna pubblicitaria pensata "ad hoc" per i rifugi (in sette lingue e visibile in tutt'Europa).

La pagina delle offerte dei rifugi sul portale [www.visittrentino.info](http://www.visittrentino.info) è la più visitata dell'intero sito». «Invito i rifugisti - termina - a tessere relazioni più strette con le Apt di riferimento». A seguire **Virna Pierobon**, che si occupa per l'associazione Gestori Rifugi del Trentino della comunicazione sui social, ha richiamato l'attenzione sugli errori più comuni che vengono commessi e portato dei consigli per una comunicazione corretta ed efficace con questi strumenti.

Infine, il responsabile fiscale di Asatservizi **Luca Scaramazza** ha illustrato ai presenti il funzionamento del nuovo strumento predisposto dall'Agenzia delle Entrate, ovvero gli «Indici sintetici di affidabilità» (Isa). In chiusura **Flavio Antolini**, docente esperto di formazione e comunicazione in diversi settori, è intervenuto su «coerenza e marketing», producendo un'analisi tra il critico e l'ironico sulla comunicazione con il cliente: «Comunicare con le persone è un lavoro e comunicare bellezza non è semplice. Il ruolo del gestore è quello di avvicinare le persone alla bellezza della montagna».

# Sicurezza sugli sci: le regole da rispettare in pista

Panizza: «Depliant in sei lingue alle biglietterie e sui tavoli delle Apt»

Educare gli sciatori al rispetto delle norme di sicurezza in pista. Ecco l'obiettivo del progetto «Prudenti sulle piste»: per l'inverno 2019 viene proposta una campagna di informazione e sensibilizzazione al fine di divulgare le **regole di comportamento** per sciatori e snowboarder. E questo grazie all'impegno degli enti e delle associazioni che siedono al **Tavolo della montagna** (composto da Accademia della montagna del Trentino, Soccorso alpino del Trentino, Collegio delle guide alpine del Trentino, Società degli alpinisti tridentini, Associazione Gestori rifugi del Trentino e Collegio dei maestri di sci del Trentino) in collaborazione con Anef Trentino (Associazione nazionale esercenti funiviari).

Si tratta di un dépliant che riporta le «buone prassi» da seguire in pista, il quale viene distribuito alle biglietterie degli impianti di risalita e si trova ai desk delle Apt e nelle campagne di promozione di Trentino Marketing. Sei le lingue in cui lo «strumento a favore della sicurezza» è stato tradotto: italiano, russo, inglese, tedesco, ceco e polacco.

«Il cartaceo si presenta in maniera molto immediata, con una forma grafica accattivante che vede protagonista l'atleta azzurra della val di Fassa **Chiara Costazza**», spiega il presidente del Collegio dei maestri di sci del Trentino **Mario Panizza**. Le regole richiamate nelle campagne di sensibilizzazione rispecchiano i «concetti» contenuti nella normativa provinciale vigente per la medesima materia. Quindi: **rispetto degli utenti, controllo della velocità, scelta della direzione, sorpasso, precedenza, sosta, obbligo di soccorso e di identificazione in caso di incidente, utilizzo del casco, dispositivi di sicurezza e obbligo di riporre l'attrezzatura.**

Panizza ha precisato che «i maestri di sci del Collegio hanno l'obbligo di impartire ai loro allievi queste norme di comportamento». Tuttavia, purtroppo, l'utenza che passa dalle scuole di sci è di gran lunga inferiore rispetto al numero degli sciatori che sfrecciano in pista. «Per questo motivo - chiarisce - è importante fare sinergia per veicolare i comportamenti sicuri: abbiamo coinvolto l'Anef e Trentino Marketing con le diverse Apt per raggiungere una più capillare distribuzione del dépliant sul territorio».

«Sul fronte della sicurezza - afferma l'assessore provinciale al turismo **Roberto Failoni** in occasione della presentazione del progetto - le nostre piste sono all'avanguardia, ma questo non basta a prevenire gli incidenti. Quindi, è importante una forte sinergia tra i diversi soggetti a partire dai maestri di sci, ai quali spetta far crescere la consapevolezza tra gli sciatori su questi aspetti».

🕒 1' e 55"

✍️ Fabia Sartori



Due sciatori in pista nel rispetto delle regole

# I turisti disabili scelgono gli hotel con il marchio d'accessibilità Open



🕒 3' e 25"

✍️ Fabia Sartori

## I maestri di sci «in rete» per dare risposta alla disabilità

Investire sull'accessibilità delle strutture ricettive e sulla certificazione della stessa non è solo un «dovere sociale», ma può essere fonte di vantaggi per i titolari di hotel. Dal 2012 la Provincia di Trento promuove la diffusione territoriale dello standard di accessibilità sul territorio provinciale con l'introduzione del marchio Open. L'utilizzo di tale marchio da parte di strutture ricettive, aree territoriali oppure organizzatori di eventi può avvenire solo previa autorizzazione da parte dell'Accademia della Montagna, l'ente delegato da parte della Provincia.

È **Iva Berasi**, direttrice dell'Accademia della Montagna, a parlare del rapporto tra settore del turismo e persone disabili. «Il numero di visitatori con disabilità - dice - è in aumento: si parla di 4 milioni di persone in Italia e circa 50 milioni in Europa. E buona parte di loro (il 60% dicono le statistiche) prediligono la vacanza attiva. Perciò il Trentino è, per loro, la meta ideale». «Tuttavia - aggiunge - questo tipo di ospiti non lascia nulla al caso. E gli hotel che scelgono di certificarsi Open lanciano un messaggio inequivocabile: i turisti con disabilità possono trovare in queste strutture ricettive tutto ciò che è fondamentale alla loro "indipendenza" (ascensore, camera ampia per muoversi con eventuale sedia a rotelle, zone comuni sbarriate)».



Sempre più turisti disabili cercano il marchio di accessibilità Open

Ciò significa che le strutture ricettive certificate Open riescono a «distingersi» dalle altre (che magari hanno comunque una buona accessibilità ma non dispongono di un marchio che la accerta) attirando i turisti con disabilità. «Si tratta con frequenza - spiega Berasi - di persone che non viaggiano sole (con un accompagnatore, con la famiglia o con altre persone disabili) e che scelgono di trascorrere la loro vacanza delle "code" di stagione, quando c'è meno caos nelle località turistiche». Da sottolineare che all'interno del Comitato per la certificazione Open siede la vicepresidente dell'Asat **Emanuela Felicetti**. Segnale, questo, di vicinanza dell'Associazione alla cultura di sostenibilità ed inclusione sociale.



Foto Ufficio stampa Provincia di Trento

Un maestro di sci impegnato con un portatore di disabilità

In Trentino sono due gli hotel certificati Open (Hotel Vittoria di Folgaria e Hotel Sassdei di Andalo), ma sono in corso una quindicina di richieste per l'ottenimento del marchio. Inoltre, esistono eventi e località dotati di certificazione (la 3Tre di Madonna di Campiglio 2019, il Campionato del mondo di sci nordico in Val di Fiemme nel 2013, il Festival del Gioco tenuto sugli Altopiani Cimbri, il percorso Bosco Arte Stenico). «Abbiamo preso contatti - afferma Berasi - con il Comitato organizzatore delle Olimpiadi invernali 2026 ed attendiamo di poterci confrontare con loro».

Ottenere la certificazione Open è semplice. Basta contattare l'Accademia della Montagna (mail: [accademiamontagna@tsm.tn.it](mailto:accademiamontagna@tsm.tn.it); telefono: 0461-493175) ed un esperto consulente della Cooperativa HandiCrea si occuperà di compiere un sopralluogo presso la struttura ricettiva che intende fare domanda di rilascio del marchio. È anche possibile «fare una valutazione» dell'idoneità Open del proprio hotel sul sito [www.trentinopertutti.it](http://www.trentinopertutti.it). «Esistono - conclude - anche alcune aziende, come la ditta **STP Case e costruzioni in legno**, che hanno sposato la cultura della sostenibilità ambientale e sociale e sono esperte negli interventi che consentono di ottenere il marchio. In generale, la certificazione non richiede capacità tecniche specifiche, bensì abilità ingegneristico-realizzativa da parte del costruttore».

Recentemente, inoltre, è nato il progetto **La neve per tutti** a cura dell'Associazione maestri di sci del Trentino (Amst) in collaborazione con l'associazione Sportfund Onlus e con il Collegio dei maestri di sci del Trentino. Il cui obiettivo, appunto, è quello di favorire l'inclusione sociale e promuovere gli sport della neve tra le persone con disabilità. La presentazione si è svolta presso la sede di Trentino Marketing, partner dell'iniziativa, a metà del mese di dicembre.

«In sostanza - spiega il presidente dell'Associazione maestri di sci del Trentino **Alberto Kostner** - abbiamo preso atto del fatto che, oggi, in Trentino ci sono 180 maestri di sci specializzati nelle discipline della discesa, dello snowboard e del fondo. A cui si aggiungono altri 85 professionisti che hanno frequentato un corso di approfondimento sull'autismo». Al fine di far conoscere questa «eccellenza trentina», ma anche di allargare il più possibile la base dei maestri specializzati al fine di dare una risposta qualificata alle persone disabili e alle loro famiglie, verrà realizzato un sito di informazione sulla presenza di maestri di sci, snowboard e fondo specializzati nella disabilità e sulla loro distribuzione sul territorio trentino. «Inoltre - conclude - il sito darà informazioni sulle strutture e le agevolazioni presenti nelle stazioni turistiche. Verrà, poi, creato un logo che verrà utilizzato dalle scuole di sci e dalle associazioni professionali che condividono le finalità del progetto "La neve per tutti"».



# COSTRUIAMO ED AMPIAMO HOTEL DAL 2006

[www.essetp.it](http://www.essetp.it)

## Vuoi ingrandire il tuo Hotel?

STP, grazie all'utilizzo del legno e di tecnologie altamente performanti, costruisce ed amplia la tua struttura in modo rapido e poco invasivo.



Vieni a trovarci a  
Hospitality 2020!

2 // 3 // 4 // 5  
FEBBRAIO 2020  
WWW.BIEL GARIBOLDI  
QUARTIERE PIEMONTE



TEMPI RIDOTTI



PIU' SPAZIO



PRECISIONE



PUNTUALITA'



COMFORT



FLESSIBILITA'

STP srl - Taio, via Roma - Predaia (TN) - +39 0463 468107 - [info@essetp.it](mailto:info@essetp.it)

# Cape: trend positivo nel 2019 con un più 8% di venduto

## Per gli operatori turistici acquisto di energia elettrica e gas a prezzi agevolati

Consentire agli operatori turistici l'acquisto a prezzi agevolati di energia elettrica e di gas. È questa la «mission» del **Consorzio acquisti prodotti energetici (Cape)**, costituito nel 2003 con il patrocinio dell'Asat. In 16 anni di «attività» il Cape è arrivato a toccare quota 2.000 consorziati. E non sono poche le strutture turistiche con sede fuori Provincia (prevalentemente dalle province di Verona, Brescia, Belluno e Venezia) che scelgono di aderire. Non solo. Il trend di crescita del Consorzio è confermato anche dagli incrementi di energia elettrica e gas «venduti» nel primo semestre 2019 (più 8%). Dati positivi che, sebbene in maniera informale, sembrano trovare conferma anche nel secondo semestre 2019.

«Il nostro impegno quotidiano - afferma il presidente del Cape **Italo Craffonara** - va nella direzione di contenere quella «pesante» voce di bilancio costituita dall'acquisto dei prodotti energetici». Va detto che, in pochi anni, il Cape ha triplicato il numero degli associati, raggiungendo un elevato «potenziale di acquisto», che permette maggiore forza di contrattazione sul mercato. «Basti pensare che - aggiunge - dal 2003 siamo passati da zero a 100 milioni di kWh e 11 milioni di metri cubi di gas annui comprati e utilizzati dai nostri consorziati». In particolare, negli ultimi anni il Cape cerca di sensibilizzare i suoi utenti al consumo di energia che deriva da fonti rinnovabili. «La clientela, soprattutto quella dell'Europa del Nord - spiega Craffonara - è molto attenta alle modalità «sostenibili» di gestione di un albergo (prodotti a km 0, risparmio energetico). Perciò, ogni socio del Cape può richiedere di utilizzare il logo «100% Energia pulita - Dolomiti Energia», che prevede senza alcuno sovrapprezzo un contratto di somministrazione di energia proveniente al 100% da fonti rinnovabili». Da sottolineare che il Cape «è uno dei primi consorzi per l'acquisto di prodotti energetici, nato e sviluppatosi negli anni senza scopo di lucro e con l'intento di ottenere contratti con agevolazioni e difendere gli associati dalle «insidie» del libero mercato».



Cape, il consorzio per acquistare energia elettrica e gas a prezzi agevolati

🕒 1' e 30"

Possono aderire al Cape tutti gli operatori con partita Iva, che operano direttamente o indirettamente in campo turistico. Per informazioni e per ottenere la modulistica necessaria chiamare il 0461-923666 (digitare 4) oppure inviare una mail all'indirizzo [cape@asat.it](mailto:cape@asat.it).



Il presidente del Cape Italo Craffonara

# Val di Fiemme: formazione con tutti gli «attori» del territorio

Zorzi: «L'obiettivo è quello di trasformare la destinazione in un prodotto turistico di qualità»

Controllo di gestione, orientamento strategico dell'impresa e commercializzazione presa in esame a partire dai «canali di vendita» fino ad arrivare alla «determinazione del prezzo dinamico sul mercato». Sono queste le principali tematiche affrontate durante la prima edizione del percorso formativo **Portare al successo una struttura ricettiva - Val di Fiemme**. Che è stato teatro anche di riflessioni più generali sui cambiamenti temporali che contraddistinguono la professione dell'albergatore e sulle aree di maggiore interesse per sviluppare, oggi, un'adeguata comunicazione con i clienti.

Il corso in questione, fortemente voluto dall'Azienda per la promozione turistica della Val di Fiemme, ha visto un'importante sinergia con la **sezione locale dell'Asat** grazie all'impegno profuso dal presidente **Diego Zorzi**. Non solo. Va detto che il progetto nasce dal coinvolgimento di Accademia d'Impresa, l'azienda che si occupa di formazione in seno alla Camera di Commercio di Trento, a seguito di una pluriennale partnership con il territorio fiemmeso nella realizzazione di corsi di formazione sul digital marketing. «Gli esperti di Accademia d'Impresa hanno collaborato con la sezione locale dell'Asat nella definizione degli obiettivi del corso e nell'individuazione dei contenuti da sviluppare durante le 32 ore di lezione», sottolinea il presidente Zorzi.

Il progetto si è articolato in quattro appuntamenti organizzati presso la sede del Nordic Ski di Cavalese, cui hanno partecipato quindici operatori di tredici aziende appartenenti a diverse categorie ricettive (prevalentemente hotel, residence e agriturismi). «Sono stati affrontati, con un metodo concreto e coinvolgente - afferma Zorzi - argomenti di grande interesse per lo sviluppo di un innovativo management alberghiero».



Il presidente della sezione Asat della Valle di Fiemme  
Diego Zorzi

🕒 2' e 10"

Durante le sessioni di lavoro, poi, i partecipanti hanno avuto l'occasione di dialogare con l'Azienda di promozione turistica e con Trentino Marketing riguardo le strategie di promozione, l'importanza delle future Olimpiadi 2026 e in merito ai servizi per gli operatori implementati dal sistema turistico.

«Il lavoro dei quattro docenti e dei due testimoni - aggiunge - è stato molto apprezzato dai partecipanti, e proseguirà con un ulteriore incontro previsto a primavera 2020». Il corso vuole essere, quindi, il primo momento di un progetto di «formazione continua» in grado di coinvolgere tutti i soggetti attivi sul territorio in un'ottica di sistema, al fine di trasformare la destinazione in un prodotto turistico di qualità, efficiente e in sintonia con le nuove esigenze degli ospiti su mercati molto dinamici e veloci.

Va detto, infine, che l'azione formativa in questione è stata in parte finanziata grazie alle risorse messe a disposizione dall'Accordo di programma tra Provincia Autonoma di Trento e Camera di Commercio di Trento per lo sviluppo delle competenze delle imprese turistiche trentine.



Foto villa-honegg.ch

3' e 45"

Francesca Maffei

Villa Honegg, l'hotel boutique svizzero che ha ben 221.000 followers

# Una strategia social è vincente solo se si conoscono i propri followers

Se un hotel di sole 23 camere è riuscito a raggiungere 133.000 followers su Instagram in un anno c'è speranza per tutti, e forse l'impresa può rivelarsi meno ostica del previsto. Il caso in questione è quello di **Villa Honegg**, boutique hotel svizzero che ha raggiunto la notorietà sui social network (oggi i followers sono ben 221.000) con una sola mossa. Un successo mediatico tanto più significativo se paragonato a giganti dell'hotellerie mondiale come *Four Seasons*, ad esempio, che nel medesimo anno (il 2018) annoverava 619.000 followers, o come *Marrriott* con i suoi 270.000 seguaci. Numeri che alla base hanno una forte fedeltà al marchio costruita grazie a risorse ingenti, team specializzati dedicati al social media management e svariate proprietà in giro per il mondo. La storica *Villa Honegg*, peraltro, vanta mediamente 50.000 followers in più anche di gruppi luxury come i *Peninsula Hotels* e pochi meno degli *Aman Resorts*.

Sviluppare una comunità virtuale dell'hotel e premiare il coinvolgimento dei clienti: ecco due preziosi consigli di fidelizzazione

Va detto che una location particolarmente fotogenica, come è d'altronde quella in cui si colloca la maggior parte delle strutture alberghiere italiane, non è sufficiente ad ottenere un risultato del genere. Quindi cosa c'è dietro? Nell'ottobre 2016 *@loucosporviagem*, una famosa blogger di viaggi brasiliana, pubblicò un post che la mostrava mentre si godeva la piscina dell'hotel Honegg con vista sui colori autunnali delle alpi svizzere. Un video che in poco tempo diventò virale con oltre 60.000 visualizzazioni.

Perciò basta un post azzecato? Non proprio. Prima di avventurarsi nell'ingaggio di un *influencer*, una mossa saggia è quella di riconoscere quali siano effettivamente i propri Usp (Unique selling propositions), ovvero i punti di forza più importanti e le caratteristiche più accattivanti dalla prospettiva dell'ospite.

Come capirlo, nel caso non sia sufficientemente chiaro? Anzitutto osservando quali tra i propri contenuti già esistenti riscuotono maggior successo (i cosiddetti *top posts*) e seguirne l'evoluzione, in modo da «tarare» la strategia social dando in pasto all'utente ciò che si aspetta di ricevere. I followers infatti, attuali o potenziali, vanno soddisfatti. Come? Interagendo con loro regolarmente, diventando a nostra volta loro followers e mettendo dei like sui post da loro pubblicati riguardanti l'hotel. In questo modo si dimostra non solo di interessarsi e di apprezzare i contenuti altrui, ma anche di essere effettivamente attivi sui social media e di non essere monodirezionali. I social media possono, inoltre, diventare strumenti principe per i programmi di fidelizzazione dei followers. Ecco alcuni consigli:

- fissare un obiettivo di business chiaro nell'impiego di ciascun social network;
- sviluppare e far crescere la comunità virtuale dell'hotel;
- incoraggiare discussioni e confronti online;
- creare un calendario di scadenze per le pubblicazioni;
- promuovere la propria presenza sul web;

- rendere agevole e immediata la condivisione da parte degli utenti;
- riconoscere e premiare il coinvolgimento e l'impegno dei clienti;
- misurare e agire sulle informazioni che riguardano quei tipi di interazioni che consentono di raggiungere gli obiettivi aziendali.

Da ricordare che, fatta eccezione per luoghi particolarmente attraenti o per brand di lusso, probabilmente agli occhi del consumatore che vi si avvicina per la prima volta il vostro albergo costituisce una *commodity*. Persino con i marchi più famosi i viaggiatori preferiscono limitarsi a «indossare» quell'etichetta con una foto su Instagram per dimostrare che frequentano un determinato tipo di ambiente. Ma non vogliono iniziare una relazione aziendale che li costringa a ricevere un numero imprecisato di *social feeds* considerati mera pubblicità. Occorre un atto di umiltà per evitare di sprecare l'asset più prezioso di cui tutti disponiamo (il tempo, ndr) nel tentativo di coltivare gruppi virtuali che non considerano altro al di fuori di se stessi. La dimensione social non riguarda un brand particolare, bensì ciò che quel brand può fare per gli altri quando questi lo necessitano. I followers sono come un megafono, capace di far passare in sordina i plus e di amplificare i punti di debolezza. Hotel avisato, mezzo salvato.

TOUR "TONINI INFORMA 2020"  
1° SEMINARIO

# Caccia agli energivori!

Se vuoi aumentare l'efficienza energetica in cucina e lavanderia, riducendo i consumi e migliorando le prestazioni delle apparecchiature, partecipa al nostro seminario.



**FIERA  
HOSPITALITY**

Riva del Garda  
**3 febbraio | 15:00-15:50**

Pad. B3  
Sala Garda



ogp

Scopri tutti gli appuntamenti su [www.atonini.it](http://www.atonini.it)



Prenota un **CHECK-UP** di 1° livello sullo stato dei tuoi impianti ed attrezzature. **Gratuito** per i Soci Asat.

Un'iniziativa di



Associazione Albergatori  
ed Imprese Turistiche  
della Provincia di Trento  
FEDERALBERGHI - TRENTO

In collaborazione con



Tonini Grandi Impianti Srl Unipersonale  
Via Petrarca, 1/9 - 38122 Trento  
Tel. 0461 231509 - [info@atonini.it](mailto:info@atonini.it)  
[www.atonini.it](http://www.atonini.it)

Associato



CONSORZIO OPERATORI GRANDI IMPIANTI

# Come funziona il Cnga: un focus sulla composizione del Comitato

18

2' e 20"

Francesca Maffei



I componenti del Comitato nazionale dei Giovani albergatori di Federalberghi

Approfittiamo della pausa natalizia per dare uno sguardo al regolamento del Comitato nazionale dei Giovani albergatori di Federalberghi.

## Quali sono gli organi del Cnga?

Il **Comitato di presidenza**, composto da quattro figure che per il mandato in corso sono: il presidente Dinno de Risi (Puglia), il vicepresidente vicario Giovanni Fregonese (Veneto), la vicepresidente Mavie Fesco (Sicilia) e il vicepresidente Alessandro Zucconi (Lazio). L'**Assemblea**, formata da tutti i giovani albergatori italiani partecipanti. E, infine, il **Consiglio direttivo** con un rappresentante per ciascuna delle 19 Regioni e delle 2 Province autonome di Trento e Bolzano, oltre ad un massimo di dieci componenti nominati dall'Assemblea su proposta del presidente.

Comitato di presidenza, Assemblea e Consiglio direttivo sono i principali organi costituenti

**Da chi è formato ora il Consiglio direttivo?** Elztonora Angeli (Toscana), Mariachiara Boccasini (Abruzzo), Marco Cedolin (Friuli Venezia Giulia), Daniel Franchi (Lazio), Giulia Azzurri Fattori (Emilia Romagna), Gaia Magrelli (Umbria), Giulia Mona (Valle D'Aosta), Pietro Monti (Campania), Fabio Raimondo (Liguria), Marino Gentile (Puglia), Grazia Romano (Sicilia), Gabriel Zingerle (Provincia autonoma di Bolzano), Emanuela Parisi (Piemonte), Francesca Braus (Provincia autonoma di Trento), Paola Monte (nominata dall'Assemblea per il Comitato di Ischia), Dario Leo (nominato dall'Assemblea per il Comitato Riviera Jonica Messina), Celeste Taiano (nominato dall'Assemblea per il Comitato di Varese) e Caterina Celenza (nominata dall'Assemblea per il Comitato di Chieti).

**Quanto durano le cariche presidenziali?** Un quinquennio. Inoltre, secondo lo statuto la carica di vicepresidente non può essere ricoperta per più di due mandati completi e consecutivi, mentre la carica di presidente non può essere ricoperta per più di un mandato.

**Come vota l'Assemblea?** Ogni componente ha diritto a un voto più:

- un altro voto se designato da associazioni territoriali al cui interno risulti costituito da almeno un anno un Comitato territoriale Giovani albergatori al quale aderiscano tra 10 e 25 giovani albergatori compreso;
- altri due voti se il numero degli aderenti è superiore a 25;
- un voto ulteriore se rappresenta territori in cui gli esercizi alberghieri hanno una capacità ricettiva complessiva compresa tra 10.000 e 25.000 camere;
- due voti ulteriori se tale capacità supera le 25.000 camere.

Il numero massimo di voti a disposizione per ciascun componente è pari a 5.

**Quali sono le finalità del CNGA?** Gli obiettivi sono quelli di promuovere la crescita professionale dei Giovani albergatori e di sostenerne l'affermazione negli ambiti sociali ed istituzionali, di stimolare lo spirito associativo e la professionalità degli associati attraverso mirati programmi di formazione ed aggiornamento sindacale, di sviluppare la coscienza e la cultura di impresa, di favorire la costituzione dei Comitati territoriali d'intesa con le Associazioni territoriali di Federalberghi.

# Cat Turismo, al via la stagione di formazione 2020

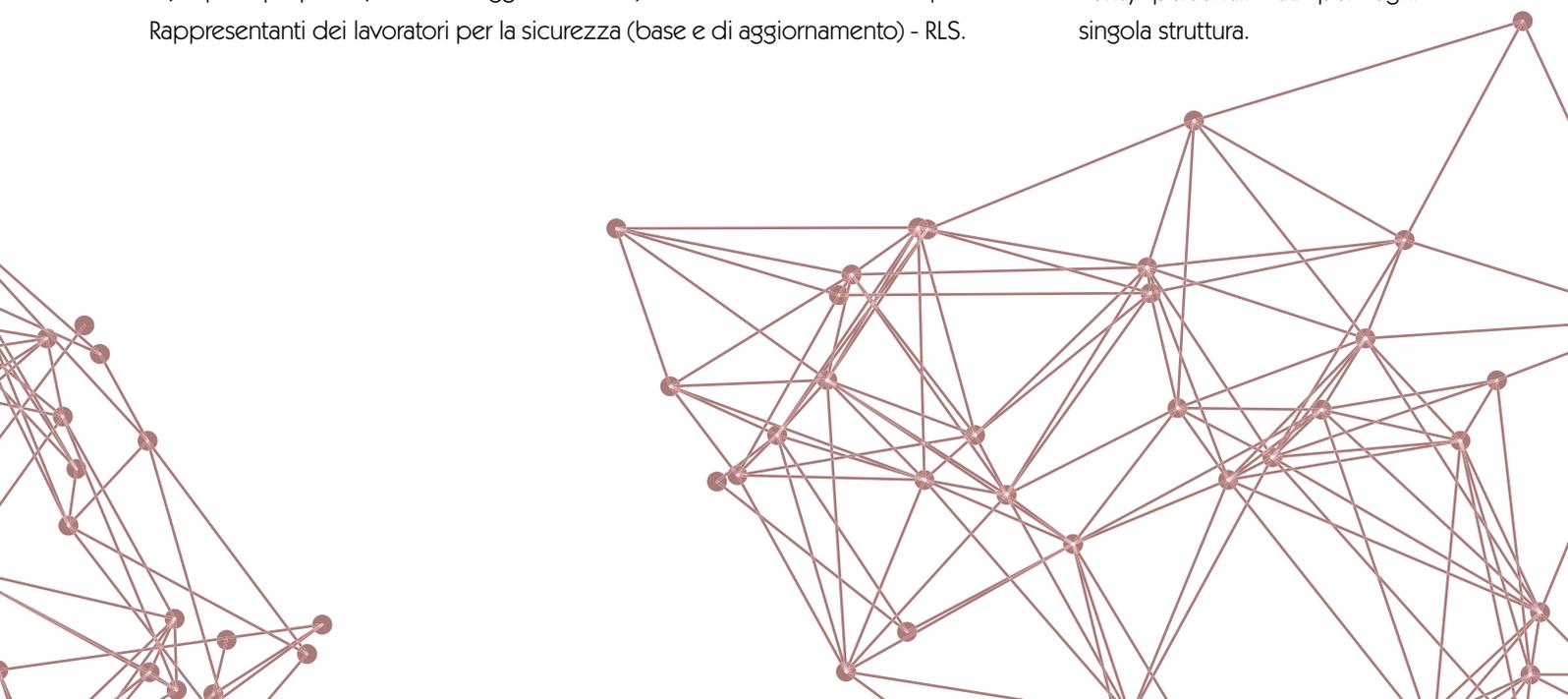
Tutti gli appuntamenti con i corsi  
da fine gennaio a dicembre

Il Cat Turismo opera per contribuire alla crescita economica, culturale e professionale delle imprese turistiche ed ha per oggetto lo svolgimento, anche in favore di imprese non associate, di attività di assistenza tecnica e di formazione e aggiornamento in materia di innovazione tecnologica e organizzativa, gestione economica e finanziaria d'impresa, accesso ai finanziamenti, tutela dell'ambiente, igiene e sicurezza sul lavoro, informazione sugli strumenti a sostegno dell'imprenditorialità anche giovanile, certificazione di qualità delle aziende ed internazionalizzazione.

In particolare, il Cat Turismo si occupa dell'organizzazione dei **corsi di formazione** obbligatoria in materia di aggiornamento normativo e professionale e della formazione cofinanziata tramite Fondi interprofessionali (ad esempio Fondo For.Te.). Nelle pagine che seguono è riportato il **calendario annuale** per il 2020 dei corsi in materia di H.A.C.C.P. (base e di aggiornamento), dei corsi per addetti al Primo soccorso (base e di aggiornamento), dei corsi per addetti antincendio (rischio basso, medio e elevato), dei corsi di formazione per il Responsabile del servizio di protezione e prevenzione - Rsp (base e di aggiornamento), dei corsi di formazione in materia di sicurezza per i lavoratori (base e di aggiornamento), dei corsi per i dirigenti (base e di aggiornamento) e per i preposti (base e di aggiornamento) e dei corsi di formazione per Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (base e di aggiornamento) - RLS.

Su queste stesse tematiche il Cat Turismo offre anche un servizio di **assistenza tecnica** alle aziende che possono scegliere tra sei diversi pacchetti, i quali consentono di accedere ad un affiancamento personalizzato per tutti gli obblighi normativi che l'azienda stessa si trova a dover fronteggiare in materia di sicurezza, ambiente e igiene, H.A.C.C.P., legionella e piscine.

Infine, il Cat Turismo, avvalendosi di personale proprio e di esperti esterni altamente qualificati, fornisce una **consulenza** specifica per far fronte a tutti gli adempimenti normativi (ad esempio in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, di igiene alimentare, di prevenzione incendi, di piscine e di legionella) predisponendo i relativi documenti che vengono, di volta in volta, personalizzati per ogni singola struttura.



## RESP. SERVIZIO PROTEZIONE E PREVENZIONE: R.S.P.P.

Corso obbligatorio per tutti i tipi di aziende, anche con un solo dipendente, per garantire la massima sicurezza del personale interno. Colui che frequenta il corso può essere un responsabile interno, ossia obbligatoriamente il datore di lavoro o un delegato con potere di spesa.

### SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO CORSO BASE PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (16 ore)

PRIMAVERA	ORARIO	AUTUNNO	SEDE
18/03/2020 19/03/2020	09.00-13.00   14.00-18.00		RIVA DEL GARDA
23/03/2020 24/03/2020	09.00-13.00   14.00-18.00	05/10/2020 06/10/2020	TRENTO
01/04/2020 02/04/2020	09.00-13.00   14.00-18.00	10/11/2020 11/11/2020	LEVICO TERME
06/04/2020 07/04/2020	09.00-13.00   14.00-18.00	02/11/2020 03/11/2020	MEZZANA
04/05/2020 05/05/2020	09.00-13.00   14.00-18.00	13/10/2020 14/10/2020	VAL DI FEMME
08/06/2020 09/06/2020	09.00-13.00   14.00-18.00	18/11/2020 19/11/2020	VAL DI FASSA
15/06/2020 16/06/2020	09.00-13.00   14.00-18.00	23/11/2020 24/11/2020	TRENTO

Quota di partecipazione: € 150,00 + IVA - Quota associati: € 125,00 + IVA

Ricordiamo che nel caso in cui il corso base è stato effettuato prima del 01/01/1997 è necessario frequentarlo nuovamente poiché è stato modificato il Decreto di riferimento.

### SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO CORSO AGGIORNAMENTO PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (6 ore)

Il corso di aggiornamento per R.S.P.P. ha valenza quinquennale. L' R.S.P.P. che ha svolto il corso base fino all'anno 2013 è consigliabile che effettui il corso di aggiornamento il prima possibile.

PRIMAVERA	ORARIO	AUTUNNO	SEDE
18/03/2020	09.00-13.00 14.00-16.00		RIVA DEL GARDA
23/03/2020	09.00-13.00 14.00-16.00	05/10/2020	TRENTO
01/04/2020	09.00-13.00 14.00-16.00	10/11/2020	LEVICO TERME
06/04/2020	09.00-13.00 14.00-16.00	02/11/2020	MEZZANA
04/05/2020	09.00-13.00 14.00-16.00	13/10/2020	VAL DI FEMME
08/06/2020	09.00-13.00 14.00-16.00	18/11/2020	VAL DI FASSA
15/06/2020	09.00-13.00 14.00-16.00	23/11/2020	TRENTO

Quota di partecipazione: € 85,00 + IVA - Quota associati: € 70,00 + IVA

## H.A.C.C.P. IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Corso obbligatorio per le aziende al cui interno vi è un processo produttivo e di lavorazione, preparazione, vendita, somministrazione di alimenti, per garantire una formazione costante al fine di prevenire eventuali problemi igienici e sanitari tutelando così la salute dei consumatori.

### CORSO BASE PER PERSONALE DI CUCINA (8 ORE)

Il corso, creato appositamente a settori per migliorare l'efficacia della formazione nelle strutture alberghiere, è rivolto ai titolari/responsabili ed al personale di cucina (Chef, cuochi, aiuto cuochi, pasticceri, gelatai, o altri che trattano i generi alimentari).

PRIMAVERA	ORARIO	AUTUNNO	SEDE
02/03/2020	09.00-13.00 14.00-18.00	28/09/2020	TRENTO
16/03/2020	09.00-13.00 14.00-18.00	12/10/2020	MEZZANA
25/03/2020	09.00-13.00 14.00-18.00	20/10/2020	FIERA DI PRIMIERO
26/03/2020	09.00-13.00 14.00-18.00	01/09/2020	RIVA DEL GARDA
31/03/2020	09.00-13.00 14.00-18.00	26/10/2020	VAL DI FEMME
05/05/2020	09.00-13.00 14.00-18.00	17/11/2020	LEVICO TERME
11/05/2020	09.00-13.00 14.00-18.00	25/11/2020	VAL DI FASSA
25/05/2020	09.00-13.00 14.00-18.00	30/11/2020	TRENTO

Quota di partecipazione: € 100,00 + IVA - Quota associati: € 86,00 + IVA

### CORSO BASE PER PERSONALE DI SALA, E BAR (4 ORE)

Il corso, creato appositamente a settori per migliorare l'efficacia della formazione nelle strutture alberghiere, è rivolto esclusivamente al personale di sala e bar (baristi, camerieri o altri che manipolano generi alimentari).

PRIMAVERA	ORARIO	AUTUNNO	SEDE
02/03/2020	09.00-13.00	28/09/2020	TRENTO
16/03/2020	09.00-13.00	12/10/2020	MEZZANA
25/03/2020	09.00-13.00	20/10/2020	FIERA DI PRIMIERO
26/03/2020	09.00-13.00	01/09/2020	RIVA DEL GARDA
31/03/2020	09.00-13.00	26/10/2020	VAL DI FEMME
05/05/2020	09.00-13.00	17/11/2020	LEVICO TERME
11/05/2020	09.00-13.00	25/11/2020	VAL DI FASSA
25/05/2020	09.00-13.00	30/11/2020	TRENTO

Quota di partecipazione: € 60,00 + IVA - Quota associati: € 50,00 + IVA

### CORSO AGGIORNAMENTO (4 ORE)

I corsi di aggiornamento non hanno un rinnovo fisso in termini di tempo (è importante dimostrare la formazione costante) ma si ritiene necessario vengano frequentati almeno ogni 5 anni.

PRIMAVERA	ORARIO	AUTUNNO	SEDE
02/03/2020	14.00-18.00	28/09/2020	TRENTO
16/03/2020	14.00-18.00	12/10/2020	MEZZANA
25/03/2020	14.00-18.00	20/10/2020	FIERA DI PRIMIERO
26/03/2020	14.00-18.00	01/09/2020	RIVA DEL GARDA
31/03/2020	14.00-18.00	26/10/2020	VAL DI FEMME
05/05/2020	14.00-18.00	17/11/2020	LEVICO TERME
11/05/2020	14.00-18.00	25/11/2020	VAL DI FASSA
25/05/2020	14.00-18.00	30/11/2020	TRENTO

Quota di partecipazione: € 90,00 + IVA - Quota associati € 75,00 + IVA



## PRIMO SOCCORSO

**DESTINATARI:** Datore di lavoro o lavoratori addetti alla squadra aziendale di primo soccorso.

**OBIETTIVI:** fornire ai lavoratori le conoscenze teorico/pratiche per gestire le emergenze, gli interventi di pronto soccorso che permettano sia la corretta gestione di un'emergenza sanitaria in azienda, sia di evitare azioni di soccorso errate, in attesa dell'intervento di personale specializzato.

### CORSO BASE PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO (12 ORE)

PRIMAVERA	ORARIO	AUTUNNO	SEDE
16/03/2020	09.00-13.00 14.00-18.00	14/09/2020	TRENTO
17/03/2020	09.00-13.00	15/09/2020	
01/04/2020	09.00-13.00 14.00-18.00	09/11/2020	FIERA DI PRIMIERO
02/04/2020	09.00-13.00	10/11/2020	
22/04/2020	09.00-13.00 14.00-18.00	27/10/2020	LEVICO TERME
23/04/2020	09.00-13.00	28/10/2020	
28/04/2020	09.00-13.00 14.00-18.00	26/11/2020	VAL DI FIEMME
29/04/2020	09.00-13.00	27/11/2020	
06/05/2020	09.00-13.00 14.00-18.00	30/09/2020	RIVA DEL GARDA
07/05/2020	09.00-13.00	01/10/2020	
19/05/2020	09.00-13.00 14.00-18.00	19/10/2020	VAL DI FASSA
20/05/2020	09.00-13.00	20/10/2020	
26/05/2020	09.00-13.00 14.00-18.00	07/10/2020	MEZZANA
27/05/2020	09.00-13.00	08/10/2020	
08/06/2020	09.00-13.00 14.00-18.00	09/12/2020	TRENTO
09/06/2020	09.00-13.00	10/12/2020	

Quota di partecipazione: € 150,00 + IVA - Quota associati: € 130,00 + IVA

### AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO (4 ORE)

I corsi di aggiornamento per addetti al pronto soccorso sono obbligatori ogni 3 anni, altrimenti se questo limite di tempo viene superato bisogna ripetere il corso base.

PRIMAVERA	ORARIO	AUTUNNO	SEDE
16/03/2020	14.00-18.00	14/09/2020	TRENTO
01/04/2020	14.00-18.00	09/11/2020	FIERA DI PRIMIERO
22/04/2020	14.00-18.00	27/10/2020	LEVICO TERME
28/04/2020	14.00-18.00	26/11/2020	VAL DI FIEMME
06/05/2020	14.00-18.00	30/09/2020	RIVA DEL GARDA
19/05/2020	14.00-18.00	19/10/2020	VAL DI FASSA
26/05/2020	14.00-18.00	07/10/2020	MEZZANA
08/06/2020	14.00-18.00	09/12/2020	TRENTO

Quota di partecipazione: € 90,00 + IVA - Quota associati: € 70,00 + IVA



## RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA: R.L.S.

“Gli Artt. 47 e 50 del D.Lgs n°81/2008 stabiliscono che in tutte le aziende i lavoratori hanno il diritto di eleggere un proprio “Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza” il quale acquisisce principalmente 4 diritti: diritto all’informazione; diritto alla formazione; diritto alla partecipazione; diritto al controllo al fine di salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori all’interno dell’azienda o del proprio settore lavorativo.”

Formazione iniziale obbligatoria di 32 ore.

Aggiornamento ANNUALE: 4 ore per aziende che occupano dai 15 ai 50 lavoratori;

8 ore per aziende con più di 50 lavoratori.

RICORDIAMO CHE TALE OBBLIGO, NELLE AZIENDE CON MENO DI 15 LAVORATORI, NON VIGE, MA E' A DISCREZIONE DEI LAVORATORI E DI QUANTO RIPORTATO NEL CCNL DI RIFERIMENTO.

### CORSO AGGIORNAMENTO RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (4-8 ORE)

L’obbligo di aggiornamento per RLS è periodico, quindi deve essere effettuato da ciascun RLS una volta l’anno dalla data di ultima formazione. Naturalmente l’obbligo di aggiornamento RLS deve essere seguito solo dai RLS che già hanno effettuato il corso base di 32 ore e sono in possesso del regolare attestato di formazione.

PRIMAVERA	ORARIO	AUTUNNO	SEDE
PRIMA EDIZIONE			
25/02/2020	09.00-13.00 14.00-18.00	13/10/2020	TRENTO
SECONDA EDIZIONE			
05/06/2020	09.00-13.00 14.00-18.00	09/12/2020	TRENTO

AGG.TO RLS 4H:

Quota di partecipazione: € 120,00 + IVA - Quota associati: € 90,00 + IVA

AGG.TO RLS 8H:

Quota di partecipazione: € 180,00 + IVA - Quota associati: € 140,00 + IVA



### CORSO BASE RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (32 ORE)

PRIMAVERA	ORARIO	AUTUNNO	SEDE
PRIMA EDIZIONE			
04/02/2020	09.00-13.00 14.00-18.00	22/09/2020	TRENTO
11/02/2020	09.00-13.00 14.00-18.00	29/09/2020	TRENTO
18/02/2020	09.00-13.00 14.00-18.00	06/10/2020	TRENTO
25/02/2020	09.00-13.00 14.00-18.00	13/10/2020	TRENTO
SECONDA EDIZIONE			
15/05/2020	09.00-13.00 14.00-18.00	18/11/2020	TRENTO
22/05/2020	09.00-13.00 14.00-18.00	25/11/2020	TRENTO
29/05/2020	09.00-13.00 14.00-18.00	02/12/2020	TRENTO
05/06/2020	09.00-13.00 14.00-18.00	09/12/2020	TRENTO

Quota di partecipazione: € 410,00 + IVA - Quota associati: € 320,00 + IVA

## NEOASSUNTI



Il percorso formativo per neoassunti si suddivide in due livelli:

- Lavoratori che hanno già svolto la formazione base e specifica, ma riassegnati ad altra mansione o provenienti da settore produttivo diverso:
  - formazione specifica secondo la nuova mansione (4, 8 o 12 ore);
- Lavoratori che non hanno mai ricevuto la formazione di cui sopra:
  - formazione base e formazione specifica secondo il settore produttivo dell’azienda e la mansione svolta (8, 12 o 16 ore);

## LAVORATORI/LAVORATRICI

Il percorso formativo **OBBLIGATORIO** per tutti i lavoratori, ad esclusione degli stagionali del settore agricolo, si suddivide in due parti:

- **FORMAZIONE BASE:** concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro: 4 ore - CREDITO PERMANENTE;
- **FORMAZIONE SPECIFICA:** in funzione dei rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda (rif. codici ATECO) - **DA RIPETERE OGNI QUALVOLTA IL LAVORATORE È DESTINATO AD ALTRA MANSIONE.** BASSO: Formazione base 4 ore + specifica 4 ore: Commercio - Bar, ristoranti, alberghi - Servizi - Terziario

Aggiornamento quinquennale

### CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI GENERICO (4 ORE) + CORSO SPECIFICO (4 ORE)

PRIMAVERA	ORARIO	AUTUNNO	SEDE
20/01/2020	09.00-13.00 14.00-18.00	21/09/2020	TRENTO
27/01/2020 28/01/2020	14.00-18.00	01/12/2020 02/12/2020	FIERA DI PRIMIERO
03/02/2020 04/02/2020	14.00-18.00	03/12/2020 04/12/2020	VAL DI FASSA
17/02/2020	09.00-13.00 14.00-18.00	19/10/2020	TRENTO
27/02/2020 28/02/2020	14.00-18.00	10/12/2020 11/12/2020	VAL DI FIEMME
11/03/2020 12/03/2020	14.00-18.00	17/12/2020 18/12/2020	VAL DI FASSA
30/03/2020	09.00-13.00 14.00-18.00	09/11/2020	TRENTO
20/04/2020	09.00-13.00 14.00-18.00	14/12/2020	TRENTO
12/05/2020 13/05/2020	14.00-18.00	15/12/2020 16/12/2020	LEVICO TERME
14/05/2020 15/05/2020	14.00-18.00	07/09/2020 08/09/2020	RIVA DEL GARDA
18/05/2020	09.00-13.00 14.00-18.00		TRENTO
17/06/2020 18/06/2020	14.00-18.00	09/12/2020 10/12/2020	MEZZANA
22/06/2020	09.00-13.00 14.00-18.00		TRENTO
23/06/2020 24/06/2020	14.00-18.00		RIVA DEL GARDA
29/06/2020 30/06/2020	14.00-18.00		VAL DI FIEMME
13/07/2020	09.00-13.00 14.00-18.00		TRENTO
15/07/2020 16/07/2020	14.00-18.00		VAL DI FASSA
21/07/2020 22/07/2020	14.00-18.00		RIVA DEL GARDA
03/08/2020 04/08/2020	14.00-18.00		VAL DI FASSA

Quota di partecipazione: € 40,00 + IVA - Quota associati: € 35,00 + IVA  
Oltre i 10 dipendenti si consiglia formazione in azienda (anche multiazienda)



### CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI AGGIORNAMENTO (6 ORE)

Il corso di aggiornamento per i lavoratori dipendenti ha valenza quinquennale.

PRIMAVERA	ORARIO	AUTUNNO	SEDE
20/01/2020	09.00-13.00 14.00-16.00	21/09/2020	TRENTO
27/01/2020 28/01/2020	14.00-18.00 14.00-16.00	01/12/2020 02/12/2020	FIERA DI PRIMIERO
03/02/2020 04/02/2020	14.00-18.00 14.00-16.00	03/12/2020 04/12/2020	VAL DI FASSA
17/02/2020	09.00-13.00 14.00-16.00	19/10/2020	TRENTO
27/02/2020 28/02/2020	14.00-18.00 14.00-16.00	10/12/2020 11/12/2020	VAL DI FIEMME
11/03/2020 12/03/2020	14.00-18.00 14.00-16.00	17/12/2020 18/12/2020	VAL DI FASSA
30/03/2020	09.00-13.00 14.00-16.00	09/11/2020	TRENTO
20/04/2020	09.00-13.00 14.00-16.00	14/12/2020	TRENTO
12/05/2020 13/05/2020	14.00-18.00 14.00-16.00	15/12/2020 16/12/2020	LEVICO TERME
14/05/2020 15/05/2020	14.00-18.00 14.00-16.00	07/09/2020 08/09/2020	RIVA DEL GARDA
18/05/2020	09.00-13.00 14.00-16.00		TRENTO
17/06/2020 18/06/2020	14.00-18.00 14.00-16.00	09/12/2020 10/12/2020	MEZZANA
22/06/2020	09.00-13.00 14.00-16.00		TRENTO
23/06/2020 24/06/2020	14.00-18.00 14.00-16.00		RIVA DEL GARDA
29/06/2020 30/06/2020	14.00-18.00 14.00-16.00		VAL DI FIEMME
13/07/2020	09.00-13.00 14.00-16.00		TRENTO
15/07/2020 16/07/2020	14.00-18.00 14.00-16.00		VAL DI FASSA
21/07/2020 22/07/2020	14.00-18.00 14.00-16.00		RIVA DEL GARDA
03/08/2020 04/08/2020	14.00-18.00 14.00-16.00		VAL DI FASSA

Quota di partecipazione: € 40,00 + IVA - Quota associati: € 35,00 + IVA

## ANTINCENDIO

**DESTINATARI:** Lavoratori addetti alla squadra aziendale di prevenzione incendi.

**OBIETTIVI:** fornire ai lavoratori le conoscenze teorico/pratiche per gestire le emergenze.

Corso **OBBLIGATORIO** per tutti i tipi di aziende. La durata varia a seconda del grado di rischio presente nella struttura ed è riconducibile a tre fasce dettate nell'allegato I del Decreto Ministeriale del 10 marzo 1998. Le fasce definite nel Decreto Ministeriale classificano, secondo il livello di rischio le aziende in:

- rischio d'incendio basso - GRUPPO A - 4 ore;
- rischio d'incendio medio - GRUPPO B - 8 ore;
- rischio d'incendio elevato - GRUPPO C - 16 ore;

Il corso può essere frequentato dal datore di lavoro qualora lo stesso non abbia più di 5 dipendenti o dai lavoratori incaricati.

### CORSO ANTINCENDIO CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO BASSO (4 ORE)

Le fasce definite nel Decreto Ministeriale classificano, per esempio, a basso rischio le strutture alberghiere fino a 25 posti letto.

PRIMAVERA	ORARIO	AUTUNNO	SEDE
09/03/2020	09.00-13.00	12/10/2020	TRENTO
18/03/2020	09.00-13.00	05/11/2020	FIERA DI PRIMIERO
24/03/2020	09.00-13.00	24/09/2020	RIVA DEL GARDA
26/03/2020	09.00-13.00	28/10/2020	MEZZANA
21/04/2020	09.00-13.00	22/10/2020	VAL DI FIEMME
19/05/2020	09.00-13.00	02/11/2020	LEVICO TERME
28/05/2020	09.00-13.00	11/11/2020	VAL DI FASSA
03/06/2020	09.00-13.00	16/11/2020	TRENTO

Quota di partecipazione: € 110,00 + IVA - Quota associati: € 90,00 + IVA

### CORSO ANTINCENDIO CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO (8 ORE)

Le fasce definite nel Decreto Ministeriale classificano, per esempio, a medio rischio le strutture alberghiere da 26 a 200 posti letto. La normativa prevede che nelle strutture da 101 a 200 posti letto oltre alla frequentazione del corso vi sia anche un test finale presso la Scuola Provinciale Antincendio.

PRIMAVERA	ORARIO	AUTUNNO	SEDE
09/03/2020	09.00-13.00 14.00-18.00	12/10/2020	TRENTO
18/03/2020	09.00-13.00 14.00-18.00	05/11/2020	FIERA DI PRIMIERO
24/03/2020	09.00-13.00 14.00-18.00	24/09/2020	RIVA DEL GARDA
26/03/2020	09.00-13.00 14.00-18.00	28/10/2020	MEZZANA
21/04/2020	09.00-13.00 14.00-18.00	22/10/2020	VAL DI FIEMME
19/05/2020	09.00-13.00 14.00-18.00	02/11/2020	LEVICO TERME
28/05/2020	09.00-13.00 14.00-18.00	11/11/2020	VAL DI FASSA
03/06/2020	09.00-13.00 14.00-18.00	16/11/2020	TRENTO

Quota di partecipazione: € 160,00 + IVA - Quota associati: € 140,00 + IVA

### CORSO ANTINCENDIO CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO (16 ORE)

PRIMAVERA	ORARIO	AUTUNNO	SEDE
09/03/2020 10/03/2020	09.00-13.00   14.00-18.00	12/10/2020 13/10/2020	TRENTO
03/06/2020 04/06/2020	09.00-13.00   14.00-18.00	16/11/2020 17/11/2020	TRENTO

Quota di partecipazione: € 270,00 + IVA - Quota associati: € 255,00 + IVA



## DIRIGENTI

“Il Dirigente di ogni azienda è la persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell’incarico conferitogli, attua le direttive del Datore di lavoro organizzando l’attività lavorativa e vigilando su di essa.” La formazione dei dirigenti deve tener conto di quanto previsto dall’art. 37, comma 7, dagli obblighi previsti all’art. 18 ed è comprensiva della formazione per lavoratori (generale + specifica)

Aggiornamento quinquennale.

### CORSO PER DIRIGENTI (16 ore)

Il corso è strutturato in quattro moduli: 1. Giuridico - normativo 2. Gestione ed organizzazione della sicurezza 3. Individuazione e valutazione dei rischi 4. Comunicazione, formazione e consultazione dei lavoratori.

PRIMAVERA	ORARIO	AUTUNNO	SEDE
PRIMA EDIZIONE			
12/02/2020 13/02/2020	09.00-13.00   14.00-18.00	15/10/2020 16/10/2020	TRENTO
SECONDA EDIZIONE			
11/06/2020 12/06/2020	09.00-13.00   14.00-18.00		TRENTO

Quota di partecipazione: € 240,00 + IVA - Quota associati: € 200,00 + IVA



### CORSO DI AGGIORNAMENTO PER DIRIGENTI (6 ore)

Il corso di aggiornamento per i dirigenti ha valenza quinquennale e deve essere svolto in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

PRIMAVERA	ORARIO	AUTUNNO	SEDE
PRIMA EDIZIONE			
13/02/2020	09.00-13.00 14.00-16.00	16/10/2020	TRENTO
SECONDA EDIZIONE			
12/06/2020	09.00-13.00 14.00-16.00		TRENTO

Quota di partecipazione: € 120,00 + IVA - Quota associati: € 90,00 + IVA

## PREPOSTI

“Il Preposto secondo quanto riportato nell’art. 2 co. 1 lett. e) è persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell’incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l’attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa”.

La formazione del preposto deve comprendere quella dei lavoratori (generale e specifica), e deve essere integrata da una formazione particolare, in relazione ai compiti da lui esercitati in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

### CORSO DI AGGIORNAMENTO PER PREPOSTI (6 ore)

Il corso di aggiornamento per i preposti ha valenza quinquennale e deve essere svolto in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro.

PRIMAVERA	ORARIO	AUTUNNO	SEDE
PRIMA EDIZIONE			
21/04/2020	09.00-13.00 14.00-16.00	29/10/2020	TRENTO
SECONDA EDIZIONE			
07/07/2020	09.00-13.00 14.00-16.00		TRENTO

Quota di partecipazione: € 120,00 + IVA - Quota associati: € 90,00 + IVA

La formazione particolare verte, oltre che su aspetti tecnici, sugli aspetti legati alle tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori, in particolare neoassunti, somministrati, stranieri.

Aggiornamento quinquennale.



### FORMAZIONE PARTICOLARE PER PREPOSTI (8 ore)

PRIMAVERA	ORARIO	AUTUNNO	SEDE
PRIMA EDIZIONE			
21/04/2020	09.00-13.00 14.00-18.00	29/10/2020	TRENTO
SECONDA EDIZIONE			
07/07/2020	09.00-13.00 14.00-18.00		TRENTO

Quota di partecipazione: € 160,00 + IVA - Quota associati: € 120,00 + IVA

# SE LAVORI NEL **TURISMO** AL CENTRO DELLE NOSTRE ATTENZIONI CI SEI **TU**.



## NEL **TURISMO** *Crescita professionale*

La formazione, la conoscenza, la professionalità, la qualità del lavoro sono i fondamentali per dare risposte positive e qualificate ai lavoratori e alle imprese, e a chi beneficerà di tali servizi. EBT del Trentino contribuisce proponendo, a chi opera nel settore, un'offerta formativa ampia e di qualità con l'obiettivo di dare anche risposte al tema di un'occupazione stabile e di qualità.



## NEL **TURISMO** *Sostegno al reddito*

Iniziative e attività di sostegno al reddito dei lavoratori del settore coinvolti in processi di ristrutturazione e/o riorganizzazione sono strumenti con i quali EBT interviene al fine di mantenere la continuità occupazionale ed evitare la dispersione delle professionalità nelle aziende coinvolte. EBT riconosce inoltre con sussidi dedicati l'impegno dei lavoratori che scelgono di frequentare in maniera continuativa i corsi di formazione.



## NEL **TURISMO** *Vantaggi e benefici*

I sussidi sotto forma di contributo economico nei casi di congedi parentali, spese per protesi, figli disabili, aspettative, ecc. sono destinati a sostenere i lavoratori e a favorire la permanenza nel settore anche nei casi di temporanee difficoltà economiche o di conciliazione famiglia-lavoro.

# Useless e-mails in hotels & co.

Drowning into e-mails? A solution is start cutting down on useless formulas, even though this could affect your polite tone or priority requirements. What's the percentage of e-mails, and contents in each one of them, that are considered unnecessary? Probably more than 80%. This issue is not just a waste of time but a cost for the environment in terms of carbon dioxides, the so-called «footprint». Experts have calculated that, only in the United Kingdom, the superfluous e-mails that are sent daily exceed the enormous figure of 64 millions.



🕒 1' e 50"

👤 Francesca Maffei



«Stop» useless emails

What does it mean in terms of carbon dioxide emissions? 16.433 tons per year, that is to say, flying 81,152 times from Madrid to Heathrow Airport.

The first step is deactivating automatic e-mails, such as the confirmation of receipt, and the «thank-you notes» for every message that comes into your inbox. Then let's come to the hotel correspondence, where pleasantries are wasted. CRM (Customer Relationship Management) systems are useful tools that can be employed to cut on e-mails, because reservations, requests of deposit, confirmations that the payment has reached your bank account, notices and messages of any sort can be done with a simple click in a dedicated mini website. If you still do not employ a CRM, the same goal can be achieved by adding a simple but clear sentence that unless any modification is required the content object of a specific e-mail has to be considered definitive.

There is also a ranking of the most useless formats. Number 1 is, needless to say, the superstar «thank you», followed by «did you get this?» (of course, in its formal or informal version). At the bottom of the top ten appears the L.O.L. phrase (acronym for Lots Of Laughs or Laughing Out Loud) to show your approval to what, in the hospitality world for example, a colleague, a staff member or a tour operator agent has just written you.

Paradoxically, also the order of not doing something comes with an e-mail sent from the top to the bottom, and a second one from the bottom to the top accepting it, as a consequence. But, once acknowledged, all this can be put into practice. In order to make this change real without upsetting any recipients, an elegant yet well visible line can be added in the footer of every act of communication, stating that you are going to dramatically reduce the number of e-mails exchanged. A choice that will be highly appreciated, especially because in the majority of cases something useless is also unwanted and unsolicited.

# 18,3 milioni di italiani in viaggio per Natale e Capodanno (più 9,8%)

Ben 18,3 milioni di italiani, ovvero circa il 30,3% della popolazione, si sono goduti una vacanza tra Natale e Capodanno (più 9,8% rispetto allo scorso anno). In crescita anche il giro d'affari, che ha superato i 13 miliardi di euro (più 12,5%). All'Epifania erano complessivamente 2 milioni e 955.000 (più 4,8%) gli italiani in viaggio. Di questi, 1 milione 528.000 si sono messi in viaggio per il solo periodo dell'Epifania (1 milione 266.000 lo scorso anno), 631.000 erano già in movimento sin da Capodanno (379.000 lo scorso anno), mentre 796.000 sono gli italiani che hanno programmato la vacanza da Natale alla Befana (1 milione 256.000 lo scorso anno).

Sono questi i principali risultati dell'indagine sulle vacanze degli italiani realizzata da Federalberghi con il supporto tecnico dell'istituto ACS Marketing Solutions. «Ci riempie d'orgoglio che - afferma il presidente di Federalberghi **Bernabò Bocca** - l'Italia sia la destinazione più scelta dagli italiani con l'89,9% di preferenze a Natale, il 69,4% a Capodanno ed il 96,8% all'Epifania. È un dato che conferma come il nostro "sistema Paese" continui ad esprimere un'offerta di qualità, riconosciuta e premiata dal mercato, e ci spinge ad impegnarci per un miglioramento continuo».

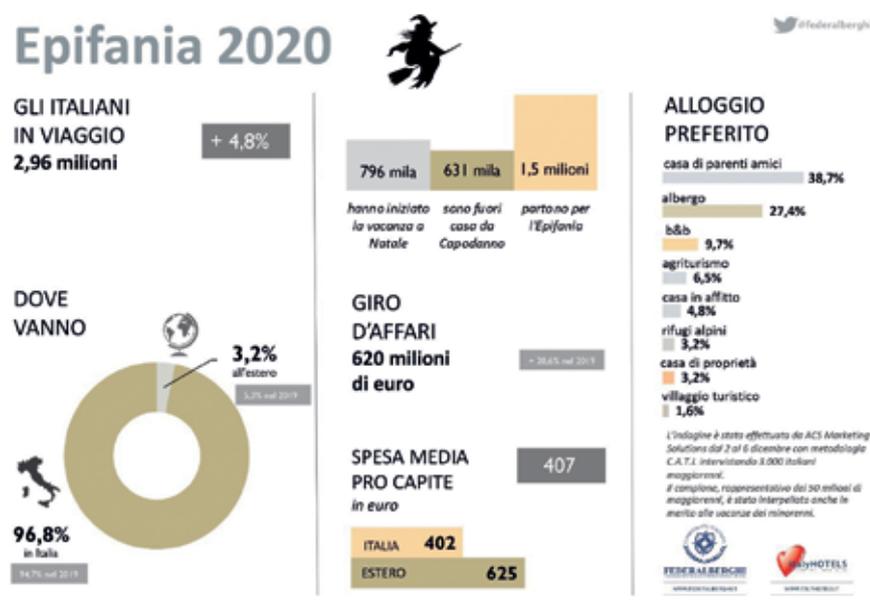
«Non si può, tuttavia, contare - aggiunge Bocca - solo sulle iniziative degli imprenditori privati. Ora tocca al Governo adottare misure adeguate che facciano bene al Paese».

## Per l'Epifania in movimento 3 milioni di vacanzieri (più 4,8%)

Più di un milione di persone era al lavoro durante le festività per accogliere turisti italiani e stranieri. Spiace constatare come questo grande alveare operoso, che produce ricchezza ed offre lavoro ai nostri giovani, sia stato dimenticato dalla manovra di bilancio per il 2020, che si è occupata dell'economia del turismo solo al fine di raddoppiare l'imposta di soggiorno».

A Natale sono stati 9,8 milioni gli italiani in movimento (più 9,3% rispetto al 2018). Tra le destinazioni preferite ci sono le città diverse da quella di residenza (39,8%), seguite dalla montagna (22,1%), dalle città d'arte (21,3%) e dal mare (11,2%).

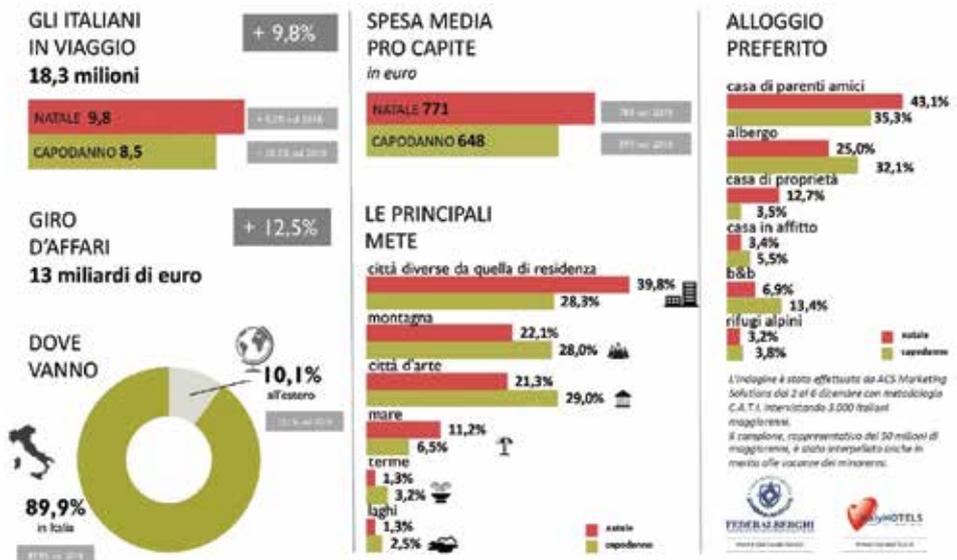
In media la vacanza è durata 6 notti (6,2 nel 2018) per una spesa media pro-capite (comprensiva di trasporto, alloggio, cibo e divertimenti) di 771 euro (667 in Italia e 1.889 all'estero). Il giro d'affari ammonta a circa 7,6 miliardi di euro (più 7,9%).



🕒 4' e 30"

Per Capodanno sono partiti 8 milioni 451.000 italiani (più 10,5% rispetto allo scorso anno), andando ad aggiungersi ai 4,7 milioni che hanno fatto una vacanza lunga, iniziata a Natale.

Preferite le località d'arte (29%), le città diverse dalla propria (28,3%) e le località di montagna (28%). La durata della vacanza è stata di 3,9 notti in media rispetto alle 3,8 dello scorso anno, con una spesa media pro-capite di 648 euro (461 in Italia e 1.012 all'estero), per un giro d'affari di circa 4 miliardi e 583 milioni di euro (+19,49%).



Infine, l'Epifania ha visto 1 milione 528.000 italiani in vacanza (1 milione 266.000 lo scorso anno). La durata media è stata di circa 3 notti (3,2 per la Befana 2019) con una spesa pro capite complessiva di 407 euro (stabile rispetto ai 406 del 2019), di cui 402 per chi resta in Italia e 625 per chi sceglie l'estero. Il giro di affari si attesta sui 620 milioni di euro (514 lo scorso anno, più 20,6%).



L'unione fa la forza!

2-5 febbraio | Riva del Garda  
 Visitateci al nostro stand!  
 Padiglione B1 | Stand F21



Grandimpianti Noselli opera con successo da oltre 40 anni in Trentino – Alto Adige. Potenziatosi ulteriormente, grazie alla nostra collaborazione con Niederbacher Gastrotec, leader nel settore gastrotecnico in Alto Adige, assieme ci contraddistinguiamo per la nostra ricca offerta, competenza, innovazione e per un servizio unico nel settore. Tanta esperienza e innovativi per passione. Come possiamo aiutarvi?



# Flora e terminologia montana

Un atlante dedicato alla flora spontanea (piante vascolari selvatiche o inselvatichite) del Trentino definito «epocale» e «portentoso». Per il professor **Sandro Pignatti**, professore emerito di Ecologia all'Università «La Sapienza» di Roma, che ha curato la prefazione al volume, «un'opera che fa del Trentino il territorio floristicamente meglio conosciuto in Italia». E non potrebbe essere altrimenti se si considerano alcuni dati che hanno permesso la pubblicazione di questo testo: 2.563 specie presenti, delle quali ben 6 nuove specie fin qui sconosciute alla scienza, una decina di nuove specie per l'Italia e ben 150 nuove specie documentate per la prima volta in Trentino (in copertina la *Gentiana Brentae*, una delle specie scoperte nella flora trentina). Sono 1.327.662 i dati georeferenziati, forse l'aspetto di maggior rilievo del volume.

Nell'atlante sono travasati trent'anni di lavoro del gruppo della sezione botanica del Museo civico di Rovereto, raccolti nell'ambito del progetto di cartografia floristica del Trentino iniziato nel 1990 (dopo le prime esperienze di censimento della flora dell'Altissimo condotte negli anni precedenti da Francesco Festi) e che si è avvalso anche dell'apporto di oltre 650 volontari che hanno battuto palmo a palmo il Trentino con circa 3.150 escursioni, percorrendo una distanza pari alla circonferenza della Terra.



Filippo Prosser,  
Alessio Bertolli,  
Francesco Festi,  
Giorgio Perazza  
*Flora del  
Trentino*  
Edizioni  
Osiride, 2019  
pp. 1216  
€ 110,00

🕒 2' e 55"

👤 Gianfranco Betta

Oltre ad una serie di collaborazioni estere a cui sono stati spediti erbari e intrattenuti preziosi confronti scientifici. La sezione botanica del Museo ha travasato in questo progetto tutte le conoscenze e le informazioni acquisite anche grazie alle altre attività svolte, compresi gli incontri e i laboratori didattici. Si potrebbe definire il libro di una vita, che però gli autori non ritengono concluso.



Mauro Corona, Matteo  
Righetto  
*Il passo del vento.*  
*Sillabario alpino*  
Edizioni Mondadori, 2019  
pp. 228  
€ 18,00

Dalla A alla Z una serie di sostantivi che, come recita il titolo, riguardano la montagna, scritti e interpretati da **Mauro Corona** e **Matteo Righetto**. Più fantasioso il primo e più didascalico il secondo.

Dalle stagioni, con il loro modo particolare di rivelarsi, alle piante che crescono nei boschi delle Alpi, ognuna con una propria anima; dalla fauna alle realtà che solo in montagna si possono sperimentare.

Ad esempio un *bivacco*, ovvero «scatole di latta quasi sempre dipinte di rosso vivo» fatte per accogliere gli alpinisti, quando per Corona in realtà «bivaccare significa dormire fuori, in qualsiasi luogo, in qualsiasi condizione».

Oppure *cordata*, che è come «un matrimonio dove ci si può separare, ma il nodo del ricordo resta». Se per Righetto il *camminare* in montagna «è anzitutto uno stato mentale», in cui «valorizzare la partenza anziché l'arrivo», sono molte le situazioni e gli habitat attraversati da questa camminata.

Può essere un *bosco*, ma anche un *ghiaione*, per Corona «simbolo di caos» interpretato al pari di altri sostantivi citati nel testo, come una metafora applicabile alla vita: «Gli uomini sono come quei sassi», gli diceva suo padre. «I sottili e raffinati stanno in alto, i grassi e buoni a nulla volano giù, finiscono in basso».

Pensieri in libertà da assumere con leggerezza.

**Si scrive soltanto una metà del libro,  
dell'altra metà si deve occupare il lettore**

**Joseph Conrad**



***Della stampa, se volete,  
ce ne occupiamo noi.***

[info@esperia.tn.it](mailto:info@esperia.tn.it)

[www.esperia.tn.it](http://www.esperia.tn.it)

 **ESPERIA**<sup>®</sup>  
printevolution

# Hospitality 2020, attenta al turismo enogastronomico

Expo Riva Hotel «evolve» e diventa **Hospitality - Il Salone dell'Accoglienza**. L'appuntamento è da domenica 2 a mercoledì 5 febbraio 2020 al quartiere fieristico di Riva del Garda. Numerose le novità che accompagneranno la 44esima edizione della fiera leader nel settore dell'ospitalità e della ristorazione. A partire dal settore beverage, per proseguire con l'ospitalità green ed eco-sostenibile e terminare con l'attenzione alla solidarietà.

**Le tendenze beverage per l'hotellerie e la ristorazione.** Hospitality dedica un'attenzione particolare al turismo enogastronomico. Quest'ambito è sempre più strategico non solo per bar, pub ed enoteche, ma anche per hotel, ristoranti e strutture ricettive in generale. In quest'ottica si collocano le due aree speciali **Solobirra** e **RPM-Riva Pianeta Mixology**, che coniugano esposizione, degustazioni, network e incontri formativi di altissimo livello. Due «eventi nell'evento», ideati per dare voce alle tendenze del settore beverage: la birra artigianale e la mixology.

**Solobirra**, l'area incentrata sulla valorizzazione dei produttori artigianali del settore brassicolo sia italiano che internazionale, nel 2020 si amplia per ospitare anche una ricca gamma di impiantistica per la produzione e l'imbottigliamento della bevanda fermentata più consumata al mondo. Nel programma della manifestazione non mancano degustazioni e incontri formativi di altissimo livello. Martedì 4 febbraio è previsto un focus sulla filiera del luppolo, un settore che crea un notevole indotto anche in Trentino. Obiettivo della tavola rotonda, inserita nel programma eventi di Solobirra, sarà definire gli strumenti e le possibilità di realizzare un prodotto con materie prime 100% «made in Italy» creando un percorso di trasformazione di luppoli selvatici, nati e cresciuti sul nostro territorio.

Dalla Fic (Federazione italiana cuochi) 800 pasti al giorno. Le eccellenze saranno donate al Banco alimentare

🕒 4' e 25"



Degustazione di birra presso l'area Solobirra di Hospitality

Appuntamento nella giornata di apertura di Hospitality 2020, domenica 2 febbraio, con la premiazione della migliore birra artigianale e della migliore etichetta originale selezionate attraverso i concorsi dedicati alle eccellenze tecniche e grafiche Solobirra 2020 e Best Label 2020. Le birre vincitrici saranno esposte nell'area speciale Solobirra (padiglione B4).

Nell'area speciale **RPM - Riva Pianeta Mixology** verrà posta attenzione particolare alle esigenze di bar e bartender e alle tendenze nella mixology con le tre M: bere meno, bere meglio, bere miscelato. Davanti ad un consumatore sempre più attento al «bere bene e di qualità», RPM presenta una vetrina di eccellenze degli spiriti, dalle grappe ai distillati, per regalare al cliente un'esperienza di sapori. Strumenti, materie prime e creatività saranno gli ingredienti dei sei educational realizzati da mixologist professionisti.

2 // 3 // 4 // 5  
FEBBRAIO  
2020

TRENTINO



graphics | TheStudio / ph | Damiano Verchini

RIVA DEL GARDA FIERECONGRESSI LANCIA

# IL NUOVO **MARCHIO** DELL'ACCOGLIENZA

EXPO RIVA HOTEL DIVENTA **HOSPITALITY**

La 44° edizione della più completa fiera italiana dedicata all'ospitalità e alla ristorazione vi aspetta a Riva del Garda. Contract&Wellness, Beverage, Food&Equipment, Renovation&Tech: una panoramica di tendenze e innovazioni per i professionisti del mondo Ho.Re.Ca.

*Ti Aspettiamo!*



f i o in  
@hospitalityriva

hosp-itality.it  
#HOSPITALITYRIVA

RIVA DEL GARDA | TN  
QUARTIERE FIERISTICO



### **Online tutti i dettagli per masterclass, educational ed even-**

**ti.** Su [www.hosp-italy.it](http://www.hosp-italy.it) è possibile scoprire tutto il programma di eventi organizzati dal 2 al 5 febbraio e iscriversi alle masterclass di formazione realizzate in collaborazione con Teamwork, oltre agli educational di RPM e ai convegni di Solobirra. Tra i temi caldi del 2020, spazio ad approfondimenti su design e comfort in hotel, comunicazione, gestione delle risorse umane e best practice nella ristorazione. Non mancheranno focus sulla comunicazione online attraverso i social, tra i principali canali per attrarre gli ospiti. Albergatori e ristoratori potranno, inoltre, partecipare a workshop dedicati alle tendenze del settore dell'ospitalità tra enoturismo, ecosostenibilità, wedding, meeting e congressi. Completeranno l'offerta formativa seminari operativi per affrontare al meglio il lavoro di tutti i giorni, come la definizione delle tariffe o il controllo di gestione.

**Ospitalità green ed ecosostenibile.** Tra i maggiori «trend» dell'Ho.Re.Ca. ci sono il turismo green e del benessere, nonché la sempre maggiore attenzione per la sostenibilità. Hospitality 2020 ha scelto di unire la proposta «arredo e benessere» nell'area tematica Contract & Wellness (padiglioni A2, B2 e C2): un'ampia offerta di accessori indoor e outdoor oltre a prodotti per centri benessere e fitness e ad un'esclusiva area dedicata al glamping e al green living. Tante idee per rendere le proprie strutture ricettive più efficienti, ecosostenibili e risparmiare energia saranno, invece, disponibili nell'area Renovation & Tech (padiglioni B2 e B3).

## L'ASAT AD HOSPITALITY 2020

Per l'intera durata di Hospitality, lo stand dell'Asat si troverà al primo piano all'interno del **Padiglione B3 - Stand A27**, praticamente lo stesso dello scorso anno. Per raggiungerlo, una volta all'ingresso della Fiera a piano terra, basterà attraversare il primo padiglione fino a quando si incontrano le scale mobili che portano al primo piano. Così è possibile raggiungere il Padiglione B3 e visitare lo Stand A27.

Lunedì 3 febbraio è in programma il convegno a cura dell'Asat dal titolo «Credito alle Imprese - Ruolo e strumenti del Confidi», che si svolgerà tra le ore 10.30 e le ore 12.30 nella sala convegni Hall (all'ingresso della Fiera presso il Padiglione B2). Il relatore sarà il direttore generale di Confidi Trentino Imprese **Marco Paissan**.

L'Asat organizza, poi, un incontro all'interno degli spazi del programma Hospitality Academy (sala Garda – zona TeamWork adiacente al nostro stand) dal titolo «Caccia agli energivori: guida alla scelta oculata delle apparecchiature in cucina e lavanderia, per ottenere risparmio e migliori prestazioni». L'appuntamento è fissato sempre per lunedì 3 febbraio dalle ore 15 alle ore 15.50 con il relatore **Stefano Tonini**, direttore di Tonini Grandi Impianti Srl (Soluzioni personalizzate per il Food Service Equipment).



Nell'area tematica Contract & Wellness si trovano proposte per arredo e benessere

**Progetti di solidarietà e i contest con FIC.** Durante Hospitality 2020 si terrà a Riva del Garda l'inedito **Emergency Food Contest**, il progetto del Dipartimento solidarietà emergenze della Federazione Italiana Cuochi (Fic). Ogni giorno quattro squadre si impegneranno nella preparazione di 200 pasti ciascuna, utilizzando ingredienti segreti che metteranno alla prova le competenze dei cuochi del Dipartimento solidarietà di FIC provenienti da tutta Italia. I pasti pronti verranno messi in vendita e le eccedenze, grazie al progetto **Food for Good** saranno donate al Banco alimentare. Un progetto che Hospitality ha scelto di sostenere per dare visibilità al lavoro di professionisti in grado di creare ottimi piatti anche in situazioni di emergenza ed in scenari particolarmente difficili. Indispensabili per la realizzazione dell'evento le collaborazioni con i dipartimenti di Protezione civile nazionale e della Provincia di Trento, che metteranno a disposizione tende e attrezzature tecniche per l'allestimento dell'area dedicata.



# ANIMALS & WOOD

**cuore a cuore**  
Lasciatevi ispirare  
Il nostro team vi  
presenta le  
tendenze

**dal 20 gennaio**  
Showroom &  
ambiente nella  
nuova veste  
primaverile

**Un vasto  
assortimento**  
una varietà  
sempre attuale



**Sede Bolzano Sud**  
Via J. Kravogl 5/B  
Zona commerciale sud  
I-39100 Bolzano  
Tel. +39 0471 93 48 10  
Fax +39 0471 93 48 32  
**Orario d'apertura:**  
Lunedì - Venerdì  
08.30 - 12.30 & 14.00 - 18.00  
info@piantadesign.com  
[www.piantadesign.com](http://www.piantadesign.com)

# Al via le mostre del Mart sul territorio

36



«Figure in Piazza Duomo (Tre sorelle)» di Tullio Garbari

🕒 4' e 30"

👤 Rosario Fichera

Molte delle opere d'arte appartenenti al patrimonio del Mart adesso si potranno ammirare anche in diverse località turistiche del Trentino. Questo grazie all'iniziativa «**Galassia Mart**» lanciata recentemente dallo stesso museo in collaborazione con la Provincia autonoma di Trento e Trentino Marketing.

In quest'ambito sono state inaugurate due esposizioni. La prima a Trento, presso Palazzo delle Albere, dove è stata allestita una mostra dedicata al celebre artista trentino **Tullio Garbari** intitolata «Tullio Garbari. Primitivismo e modernità». Mentre la seconda a Cavalese, nella sede della Magnifica Comunità di Fiemme, con una selezione della più importante raccolta di arte sarda del Novecento, dal titolo «Il Realismo Magico nell'Arte Sarda. La collezione De Montis».

Con «Galassia Mart» l'offerta turistica e culturale trentina si arricchisce, così, di un'altra vera e propria «perla» che renderà ancora più attrattivo il nostro territorio. In pratica, come ha spiegato il presidente del Mart e celebre critico d'arte **Vittorio Sgarbi** insieme all'assessore provinciale alla cultura **Mirko Bisesti**, dai ricchissimi depositi del Mart di Rovereto usciranno bellissime opere d'arte per essere esposte in diverse località del Trentino (alle mostre in corso a Palazzo delle Albere e nella Magnifica Comunità di Fiemme ne seguiranno altre durante il 2020).

«La nostra intenzione - ha spiegato a questo proposito Mirko Bisesti - è quella d'inaugurare un nuovo modello con appuntamenti di qualità, per i quali ci confronteremo con le comunità che hanno voglia d'investire, di mettersi in rete per iniziative artistiche ed espositive innovative.

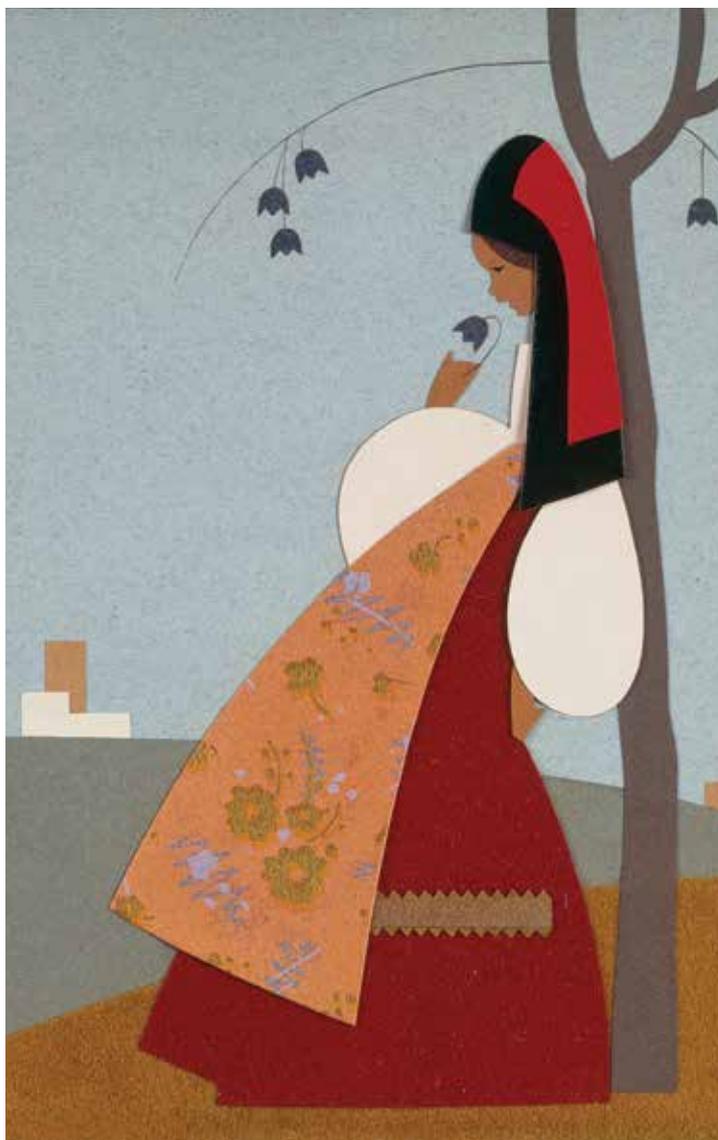
L'obiettivo è quello di fare avvicinare quanto più possibile le proposte culturali ai territori e gli stessi territori al patrimonio culturale del Mart». «Il Mart - ha continuato Bisesti - che si fa "galassia" in un organico e condiviso espandersi di un museo che ha epicentro a Rovereto, ma che è il museo d'arte moderna e contemporanea di tutto il Trentino.

Vittorio Sgarbi ha manifestato tutto il suo entusiasmo per l'iniziativa. «Entrambe le mostre - ha detto l'eccentrico critico d'arte, riferendosi anche all'esposizione di Cavalese - testimoniano la volontà del museo di riscoprire e dare rilievo ad interpreti e luoghi fondamentali della cultura trentina».

Da questa magnifica «galassia» che è il Mart arriveranno, quindi, una serie di opere d'arte importanti e di grande valore che rischierebbero di non essere viste per mancanza di spazio tra le mostre e le esposizioni ordinarie. «Quest'iniziativa - ha aggiunto Sgarbi - "avvicina" il Mart al territorio attraverso ciò che il museo possiede e, contemporaneamente, favorisce le comunità locali. Quindi "galassia" è una parola che dà il senso di una cosa importante che si diffonde, una formula molto più bella ed efficace di "museo diffuso».

La selezione di opere di Tullio Garbari (Pergine Valsugana, 1892 - Parigi, 1931) tra i più significativi rappresentanti del «ritorno alle origini» negli anni dopo il primo conflitto mondiale, sarà aperta al pubblico fino al prossimo 23 febbraio. Insieme all'esposizione sono stati realizzati anche alcuni video che ripercorrono le tappe della storia espositiva di Palazzo delle Albere e il suo legame con il museo. Per questo allestimento sono stati impiegati materiali documentari provenienti dall'archivio fotografico e dalla mediateca del Mart.

## A Cavalese un'esposizione dedicata all'arte sarda del Novecento e a Trento una mostra dell'artista locale Tullio Garbari



«Fanciulla con fiore nel paesaggio» delle Sorelle Coroneo

L'esposizione dedicata all'arte sarda del Novecento, con opere e oggetti provenienti dalla collezione privata del professor **Stefano De Montis**, unica per ricchezza e varietà di dipinti, sculture, tessuti, argenti e prodotti dell'artigianato sardo, sarà invece aperta al pubblico fino al prossimo 13 aprile. Nata da un'idea dello stesso Vittorio Sgarbi, l'esposizione è stata curata da **Beatrice Avanzi** in collaborazione con la Fondazione Pio Alferano e con **Virginia Ippolito**. «La collezione di Stefano e Anna Pia De Montis - ha spiegato Sgarbi - è patrimonio davvero imprescindibile per capire cosa siano stati l'arte e l'artigianato sardo nel corso del secolo fondamentale che sancisce l'ingresso dell'Isola nella modernità: il Novecento».

# Certificazione dei corrispettivi: le «regole» da seguire

🕒 2' e 10"

👤 Luca Scaramazza

Riguardo alla corretta certificazione dei corrispettivi per prestazioni alberghiere e di ristorazione intermedie da agenzie di viaggi, l'Agenzia delle entrate ha precisato una serie di «regole» a cui attenersi strettamente.

Nel caso in cui le prestazioni siano **acquistate direttamente dal cliente** cui sono rese, anche se attraverso le agenzie che gestiscono la prenotazione, i corrispettivi vanno certificati nel seguente modo:

- con la memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei corrispettivi (o, fino al 31 dicembre 2019, tramite scontrino o ricevuta fiscale in caso di volumi d'affari non superiori a 400.000 euro) e rilasciando al cliente il documento commerciale;
- con l'emissione della fattura elettronica tramite Sdl, in caso di richiesta del cliente, e rilasciando al cliente stesso una copia in formato analogico, salvo sua rinuncia.

Nel caso in cui, invece, i servizi siano **acquistati dalle agenzie di viaggio** in nome proprio per essere poi ceduti ai clienti fruitori, i corrispettivi vanno certificati nel seguente modo:

- emettendo fattura elettronica tramite Sdl nei confronti delle agenzie di viaggio residenti in territorio italiano;
- emettendo fattura ordinaria (cartacea o elettronica) nei confronti delle agenzie non residenti in Italia, con l'obbligo di tracciare l'operazione mediante l'«estrometro», salvo in ogni caso la possibilità di accordarsi con il destinatario per l'emissione tramite Sdl al fine di ovviare all'«estrometro»;

L'Agenzia delle Entrate si esprime sulle prestazioni di servizio rese da alberghi e ristoranti



Lo sportello dell'Agenzia delle Entrate

- per rendicontare alle agenzie di viaggio i servizi resi al fine del pagamento del corrispettivo, è possibile utilizzare una fattura pro-forma (o altro documento similare, compreso il documento commerciale con la dicitura «corrispettivo non riscosso»). In tale evenienza, confluenndo tale dato tra i corrispettivi inviati all'Agenzia e alla luce della rilevanza ai fini Iva dei corrispettivi relativi ai servizi solo al momento del loro incasso (o, se antecedente, della loro fatturazione), tale principio sarà tenuto presente in caso di disallineamento tra i dati trasmessi telematicamente e l'imposta liquidata periodicamente.

Infine, nell'ipotesi di **clienti abituali** che hanno come abitudine quella di pagare il corrispettivo dei servizi ricevuti con cadenze prestabilite o a fine mese, ogni singolo servizio va tracciato mediante emissione di un documento commerciale con la dicitura «corrispettivo non riscosso». Mentre al momento dell'incasso va emesso un documento commerciale che riepiloghi l'ammontare dei servizi resi oppure, se richiesta, una fattura riepilogativa.

# CARTA CONTO, SCELTA EVOLUTA.

**RICARICA EVO,  
LA CARTA CONTO  
RICARICABILE,  
ECONOMICA E  
COMPLETA**

Un unico strumento  
per tutte le esigenze:  
accreditare lo stipendio,  
inviare e ricevere bonifici,  
pagare le bollette,  
ricaricare il cellulare,  
fare acquisti in Italia,  
all'estero e online.

**RICARICA  
EVO**



# Strutture alberghiere, le linee guida per gestire gli alloggi turistici

Due le possibilità previste: inserimento nell'offerta dell'hotel oppure creazione di una Cav (Case e appartamenti per vacanze)

La norma provinciale di ricettività turistica (Legge provinciale 7/2002) riconosce all'albergatore due diverse possibilità nel gestire in forma imprenditoriale gli alloggi ad uso turistico. E questo al fine di accogliere le esigenze di molti turisti che, pur chiedendo autonomia nel gestire la vacanza, ricercano elementi di garanzia e di qualità.

Una prima modalità prevede che gli alberghi **possano offrire i propri servizi negli alloggi turistici inserendo quest'ultimi nell'offerta ricettiva attraverso la presentazione di una nuova autoclassifica.**

L'ospite può decidere, quindi, di soggiornare in un appartamento posto in prossimità dell'esercizio alberghiero usufruendo di tutti i vantaggi dell'albergo: pulizie, colazione, somministrazione dei pasti, accesso al centro benessere e quant'altro offra la struttura ricettiva. Per poter gestire gli alloggi turistici in abbinamento alla ricettività alberghiera, la normativa detta alcune condizioni. Ad esempio, l'albergatore deve avere la disponibilità degli alloggi ad uso turistico nei periodi di mancato uso da parte del proprietario e l'esercizio alberghiero deve essere classificato ad almeno tre stelle senza alcuna deroga rispetto ai parametri strutturali e di servizio.



Residence Hotel Eden di Andalo, il primo in Trentino a gestire gli alloggi turistici in maniera imprenditoriale



Un appartamento del Residence Hotel Eden di Andalo

🕒 3' e 45"

👤 Laura Licati

Inoltre, gli alloggi devono distare al massimo 750 metri dall'ingresso della struttura alberghiera ed il numero dei posti letto collocati negli appartamenti non può superare il 30% di quelli presenti in albergo.

L'albergatore deve garantire un controllo agli accessi degli appartamenti attraverso un idoneo sistema di sorveglianza (non necessariamente videosorveglianza). Ancora, le sale comuni dell'albergo devono garantire una metratura adeguata per permettere la possibile fruizione anche da parte degli ospiti degli appartamenti. Gli alloggi turistici saranno, così, a tutti gli effetti assimilati alle «camere dell'albergo».

Da ricordare che gli adempimenti di legge (quali la comunicazione di pubblica sicurezza, il rilievo delle presenze ai fini Istat e l'imposta di soggiorno) verranno effettuati unitamente a quelli della struttura alberghiera.

Se la fornitura dei tipici servizi alberghieri negli alloggi non corrisponde alle richieste della propria clientela, una seconda modalità di gestione degli alloggi è la costituzione di una CAV (Case e appartamenti per vacanze). Sono CAV le unità abitative arredate e dotate di angolo cottura o di servizio autonomo di cucina gestite, in numero superiore a tre, da chi ne ha la disponibilità e le offre in locazione ai turisti, assicurando loro i servizi essenziali (quali la pulizia dell'appartamento e la dotazione della biancheria, la fornitura di energia elettrica, riscaldamento e acqua calda). **Per chi già esercita un'attività imprenditoriale, come un albergatore, la norma prevede la possibilità di costituire una CAV anche nel caso in cui si abbiano in disponibilità un numero inferiore alle tre unità abitative.** Nelle case e negli appartamenti per vacanze non è consentita l'offerta di prestazioni di tipo alberghiero, né la somministrazione di alimenti e bevande. In questo caso gli adempimenti di pubblica sicurezza, la comunicazione ai fini Istat e il gli adempimenti relativi all'imposta di soggiorno saranno ben distinti per le due realtà ricettive (albergo e CAV).

Resta fermo che **se gli appartamenti rientrano nella sfera personale dell'albergatore** (e non nell'attività d'impresa) è possibile offrire a scopo turistico l'immobile, dichiarandolo «come persona fisica» attraverso un'apposita comunicazione che elencherà le caratteristiche degli alloggi messi a disposizione (DTU, ovvero Data entry turismo). Anche in questo caso gli adempimenti di pubblica sicurezza, Istat e l'imposta di soggiorno saranno distinti per le due realtà (albergo e alloggio turistico registrato nel DTU).

# Dubbi Quotidiani Gennaio 2020

42

- Ho ricevuto una caparra per la conferma di una prenotazione. Con riferimento alle nuove norme sulla fatturazione, è possibile decurtare tale cifra a fine del soggiorno all'interno della ricevuta fiscale? Oppure è necessario emettere uno scontrino fiscale per la caparra al check-in del cliente (che si trasforma quindi in un acconto) e, successivamente, emettere un altro scontrino fiscale alla sua partenza facendo riferimento all'acconto?**

È possibile continuare ad adottare la procedura utilizzata fino ad oggi, anche con l'introduzione del corrispettivo telematico. Quindi, nel caso in questione, se non viene emessa ricevuta fiscale al momento dell'incasso della caparra, verrà emesso uno scontrino telematico al momento del check-out per l'intera prestazione e verrà incassato l'importo totale dedotto della caparra. Ovviamente, se al momento del check-in si incassa anticipatamente parte del prezzo per il soggiorno, tale importo non può essere definito «caparra» ma diventa un «acconto». In questo caso, allora, andrà emesso lo scontrino telematico.

- Da poco tempo abbiamo iniziato a gestire un hotel in Trentino e volevamo sapere qual è la cifra da riportare in busta paga come importo figurativo ai fini del calcolo del «fringe benefit» nel caso in cui il lavoratore usufruisca dell'alloggio.**

In Provincia di Trento non esistono previsioni territoriali specifiche per quanto concerne le trattenute per vitto e alloggio. Di conseguenza vengono comunemente applicate quelle previste dal CCNL nazionale, come rinnovato lo scorso 18 gennaio 2014, che sono:

- pranzo: 0,90 euro;
- prima colazione: 0,16 euro;
- pernottamento: 1 euro.

- Quali sono le dotazioni minime richieste dalla classifica alberghiera per i bagni privati annessi alle unità abitative? In particolare, è obbligatorio lo sgabello?**

Il regolamento di esecuzione della legge provinciale sulla classifica alberghiera definisce i requisiti minimi dei bagni privati annessi alle unità abitative. Nello specifico tale regolamento prevede che essi devono «avere una superficie minima utile di 3 metri quadrati» ed essere completi, ovvero «dotati almeno di un lavandino, una vasca o una doccia ed un wc». Inoltre, la tabella con i parametri strutturali prevede che i bagni di qualsiasi categoria abbiano: asciugamani e teli bagno in numero adeguato agli ospiti, oggettistica e materiale d'uso per l'igiene della persona, asciugacapelli, accappatoio (solo 4 stelle Superior e 5 stelle). Pertanto, lo sgabello risulta essere una dotazione non obbligatoria ai sensi del citato regolamento.



Foto pixabay.com

I bagni degli hotel devono avere asciugamani e teli bagno in numero adeguato agli ospiti

# Forza dalla Natura.

Risparmia subito sull'acquisto  
di **gas naturale.**



A fianco degli  
operatori del  
settore turistico,

**Contattaci oggi  
per ottenere  
le migliori  
agevolazioni.**

Via Degasperi, 77 - 38123 TRENTO  
Tel. 0461.923666 (interno 4) | Fax 0461.923077  
cape@asat.it | [www.capenergia.it](http://www.capenergia.it)

Con il patrocinio di ASAT Associazione ed Imprese turistiche della Provincia di Trento.



**cap**

CONSORZIO ACQUISTO PRODOTTI ENERGETICI

# la Radiosa



## INNOVAZIONE SENZA COMPROMESSI

È ARRIVATO IL PRIMO MODELLO DI SUPERAUTOMATICA DI GAGGIA MILANO, LA RADIOSA.  
UN GIOIELLO TECNOLOGICO DOTATO DI TOUCHSCREEN HD DA 10"  
CHE VANTA IL RIVOLUZIONARIO SISTEMA EVOMILK.  
SIETE PRONTI A GUSTARE BEVANDE DI ALTA QUALITÀ A BASE DI LATTE MONTATO CALDO E FREDDO?

**GAGGIA**  
MILANO